



COMUNE DI GENOVA

VERBALE N. 15

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica del 17 aprile 2018



SEDUTA DEL 17/04/2018

L'anno 2018, il giorno 17 del mese di aprile alle ore 14,00 in Genova, nella sala delle riunioni del Civico Palazzo, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta di prima convocazione per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno della seduta convocata con avviso n. 130896 del 13/04/2018

Presiede il Presidente A. Piana - assiste il Vice Segretario Generale V. Puglisi

CXCI* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "RIAPERTURA
VIA VALLECHIARA E CRITICITA' VIABILITA' NODO PIAZZA
DELLA NUNZIATA."

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, buongiorno.

Vi prego di prendere posto. Diamo inizio ai lavori della prima parte del Consiglio Comunale di Genova di martedì 17.04.2018, quella riservata agli articoli 54, cioè alle interrogazioni a risposta immediata. Le prime due hanno analogo oggetto. La prima è presentata dal Consigliere Cassibba e riguarda la "Riapertura di Via Vallechiara e criticità alla viabilità del nodo di Piazza della Nunziata." La seconda riguarda la "Revoca della pedonalizzazione e conseguente riapertura al traffico veicolare di Via Vallechiara." Questa è presentata dal Consigliere Terrile. Su entrambe risponderà il Vice Sindaco ed Assessore alla Mobilità Stefano Balleari. Darei prima la parola ai consiglieri proponenti per esporre la loro interrogazione e poi al Vice Sindaco per la risposta in un'unica soluzione.

Consigliere Cassibba, a Lei.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

Questo articolo 54 parte già con un'idea da diverso tempo. Stiamo parlando di un nodo di viabilità fra i più importanti della città di Genova. Infatti, nel titolo del mio articolo 54 parlo di "riapertura di Via Vallechiara e criticità viabilità nodo di Piazza della Nunziata."

Per i cittadini che abitano nei quartieri di Castelletto, Righi o Regina, le uniche possibilità di viabilità per arrivare in centro sono determinate da Via Bertani, Via Polleri, Via De Ferrari a Brignole, Piazza della Nunziata, Via Assarotti per coloro che abitano sull'estremo Levante e, sul Ponente, da Via Sant'Ugo a Salita della Provvidenza, a Principe. Queste sono le uniche vie di discesa per tutta la popolazione delle alture.

Quattro anni fa erano state fatte presenti le criticità dovute alla pedonalizzazione di Via Vallechiara. Questa pedonalizzazione avrebbe dovuto creare una congiunzione tra Via Cairoli ed il Carmine. Via Cairoli non è una via pedonalizzata. Basta transitare nelle ore mattutine per vedere un via vai continuo di automobili e persone apparentemente autorizzate. Piazza della Nunziata è uno dei nodi principali e più critici della viabilità. Insistono due passaggi pedonali, uno subito alla fine di Via Polleri ed uno all'inizio di Via delle Fontante. C'è una rotatoria per coloro che devono andare a Levante. Il transito in Via Balbi non è regolamentato da nessun tipo di telecamera.

Alla luce dei lavori che dovrebbero essere eseguiti in Via Bertani, alla chiusura delle scuole, è stata paventata la riapertura di Via Vallechiara. Io non sono qui per sposare né una tesi né l'altra. Sono qui soltanto per proporre di approfondire il tema ed affrontarlo in tutte le sue



complessità. Non è un discorso legato soltanto a Via Vallecchiara ma a tutto il complesso della viabilità della zona. Grazie.

CXCI* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A “REVOCA DELLA
PEDONALIZZAZIONE E CONSEGUENTE RIAPERTURA AL
TRAFFICO VEICOLARE DI VIA VALLECHIARA.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al secondo articolo 54, quello presentato dal Consigliere Terrile: “Revoca della pedonalizzazione e conseguente riapertura al traffico veicolare di Via Vallecchiara.” Prego, Consigliere.

TERRILE (PD)

Grazie, Presidente.

Stiamo parlando di Via Vallecchiara che è stata resa pedonale nel 2014, con grande fatica e su richiesta dei genitori degli alunni di alcune scuole che sono nel quartiere. Parlo della “Don Milani”, della media “Colombo”, del Convitto “Colombo” e del Liceo Classico “Colombo”.

Chiunque conosce la zona sa benissimo che Via Vallecchiara è percorsa da decine e decine di ragazzi che devono raggiungere le scuole. Inoltre, la chiusura al traffico ha consentito agli studenti del “Vittorio Emanuele”, l’Istituto Tecnico che insiste sulla piazza, di evitare di respirare dalle finestre i fumi dei veicoli fermi al semaforo.

Io credo che sia un errore riaprire Via Vallecchiara. Non c’entrano i lavori di Via Bertani. Quando chiuderanno questa strada, il traffico veicolare sarà compensato dal doppio senso in Via Mameli. Ho la paura che quello che diventa provvisorio per i cantieri si trasformi in qualcosa di definitivo e noi rinunceremo ad uno spazio pedonalizzato che è uno spazio di cerniera tra il centro storico ed il quartiere del Carmine. Credo che bisogna rilanciare, invece. Bisogna mantenere la pedonalizzazione ed abbellire Via Vallecchiara. Bisogna allargare il marciapiede di Via Polleri per fare in modo che la viabilità pedonale sia garantita e sia migliorata. L’asse Via Cairoli - Mercato del Carmine è fondamentale per la vivibilità e per la pedonabilità.

Mi auguro che siano infondate le voci che sono circolate in Municipio sul fatto che si approfitti dei lavori di Via Bertani per fare una sperimentazione. Se si riaprirà al traffico Via Vallecchiara nei mesi in cui le scuole sono chiuse, ci saranno due fatti positivi. Gli studenti non ci saranno e ci sarà meno traffico. Sembrerà che ci sia un vantaggio. Io chiedo che si mantenga la pedonalizzazione di Via Vallecchiara perché è un polmone che aiuta la vivibilità di un quartiere importante. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco Balleari, a Lei la parola per la risposta complessiva sulle due interrogazioni. Prego.

**BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)**

Grazie, Presidente. Ringrazio entrambi i consiglieri che mi hanno posto un quesito importante.

In questo momento, se dovessi dare una risposta, sarebbe una risposta *win - win*. Sarei d'accordo con l'idea del Consigliere Terrile. Abbiamo ottenuto faticosamente una pedonalizzazione. Tornare indietro non sarebbe un buon segnale, non solo nel periodo interessato dal cantiere ma anche nel prosieguo.

Do una risposta positiva al Consigliere Cassibba. Ha fatto un intervento su una problematica della mobilità in una zona specifica del centro che mi sta vedendo abbastanza attento a tutte le possibili soluzioni. Il nodo di Piazza della Nunziata, il nodo di Piazza Corvetto ed il nodo di Piazza Giusti presentano delle vere e proprie criticità. Stiamo cercando di lavorare per capire come farli funzionare meglio. Un traffico importante viene da Corso Dogali e da De Ferrari, a Brignole. Una parte importante è drenata da Via Bertani che verrà chiusa per un cantiere che durerà circa due mesi. Io sarei favorevolissimo a fare un approfondimento in Commissione in modo da poter anche parlare dell'eventuale ripristino della pedonalizzazione in Via Vallechiarà. Obiettivamente, durante il periodo della cantierizzazione sarei anche favorevole. In realtà, non sono favorevole all'eliminazione di eventuali pedonalizzazioni. Capisco anche quello che Lei dice. Nel periodo estivo in cui c'è meno traffico e non ci sono le scuole può funzionare però i dati vanno misurati in un contesto temporale che non implichi soltanto il periodo in cui le scuole sono chiuse o in cui c'è una pausa di tipo feriale.

Non è stato ancora deciso come gestire il cantiere di Via Bertani. Se volessimo fare una Commissione di approfondimento audendo anche i cittadini, io sarei a disposizione. Ad oggi, al di là di una richiesta che è stata fatta dal Municipio, la Mobilità non ha preso alcun tipo di decisione su Via Vallechiarà o sul cantiere di Via Bertani. Ci stiamo lavorando. Potremmo farlo tutti insieme.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Cassibba, per replica. Prego.

CASSIBBA (VINCE GENOVA)

Grazie, Assessore.

Mi trova concorde. Lei sa che professionalmente vivo la viabilità quotidianamente. Sono assolutamente concorde nel confrontarci in sede di Commissione su tutte le criticità. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, c'è replica? Prego.

TERRILE (PD)

Sì. Ringrazio il Vice Sindaco Balleari. Apprezzo il fatto che si sia detto contrario a revocare pedonalizzazioni. Sono favorevole ad una Commissione in cui si possa approfondire e far emergere un'idea del Consiglio Comunale, anche formale, con un documento che sostenga il fatto che le pedonalizzazioni conquistate con difficoltà rimangano tali. Grazie.



SEDUTA DEL 17/04/2018

CXCII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A “FRANA DI QUEZZI: NOTIZIE A MEZZO STAMPA RIFERISCONO COSE DIFFERENTI RISPETTO A QUANTO DICHIARATO IN COMMISSIONE DALL’ASS. FANGHELLA IN MERITO ALLA DECISIONE GIÀ ASSUNTA CIRCA IL MANTENIMENTO DEI SENSORI PER CIRCA € 2.500/MESE.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alle successive interrogazioni. Sono tre e hanno analogo oggetto. La prima è quella presentata dalla Consigliera Fontana: “Frana di Quezzi. Le notizie di questi giorni a mezzo stampa hanno riferito cose differenti rispetto a quanto dichiarato in Commissione dall’Assessore Fanghella in merito alla decisione già assunta circa il mantenimento di sensori per circa 2.500 euro al mese. Vorrei la conferma di tali dati.”

La Consigliera Lodi chiede “Informativa urgente sulla riunione tenutasi tra Comune e Regione con oggetto: messa in sicurezza condomini 65, 67 e 69 di Via Portazza, a Genova Quezzi.”

Il Consigliere Crivello chiede un “Aggiornamento in merito alla situazione dei civici 65, 67 e 69 di Via Portazza, anche alla luce della recente comunicazione della Protezione Civile.”

A tutte queste interrogazioni risponderà l’Assessore Fanghella. Partiamo dalla prima. Do la parola alla Consigliera Fontana. Prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Assessore, l’attenzione mossa dalla stampa in questi giorni sul fronte della frana di Via Portazza, a seguito di una comunicazione della Protezione Civile, mi pare fosse già stata sviscerata nel corso della Commissione del diciannove marzo. La questione sensori non mi risulta essere stata né negata né sospesa. Da parte Sua, Assessore, è già stata determinata una decisione. Lo stesso vale per gli interventi per la messa in sicurezza.

Vorrei avere conferma, una volta per tutte, sulle due situazioni, anche a fronte dell’incontro che si è tenuto tra Comune e Regione, cosicché per i residenti via sia conferma che l’Amministrazione è presente e che si sta muovendo al riguardo. Grazie.

CXCII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A “INFORMATIVA URGENTE SULLA RIUNIONE TENUTASI TRA COMUNE E REGIONE CON OGGETTO MESSA IN SICUREZZA CONDOMINI 65, 67, 69 DI VIA PORTAZZA, GENOVA QUEZZI.”

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, a Lei la parola. Prego.

**LODI (PD)**

Grazie, Presidente.

Credo che sia importante questo aggiornamento che Le chiediamo, Assessore, rispetto all'impegno che avevate preso come Giunta. Sappiamo che c'è stato questo incontro con la Regione.

Venerdì è arrivata una missiva all'Amministratore Condominiale rispetto al tema dei sensori. Noi siamo in un terreno privato. Abbiamo affrontato in Commissione questo tema in maniera molto approfondita. Il tema dei sensori è correlato agli interventi più importanti che devono essere fatti. Per gli inquilini sono fondamentali perché danno sicurezza e tranquillità a tutti, nell'attesa di un intervento.

Chiedo un chiarimento rispetto alla missiva che è stata ricevuta e che ha allertato molto gli abitanti. La missiva non fa cenno alcuno all'impegno preso tra Regione e Comune rispetto ai lavori. A detta dell'Assessore Cenci in Commissione, avrebbero dovuto cominciare a vedersi già questa estate, dopo una procedura in danno rispetto al proprietario. Le chiediamo il risultato della riunione per tranquillizzare gli abitanti, la motivazione della lettera e la tempistica.

CXCII**

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A
"AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI
CIVICI 65, 67, 69 DI VIA PORTAZZA, ANCHE ALLA LUCE
DELLA RECENTE COMUNICAZIONE DELLA PROTEZIONE
CIVILE."

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, a Lei la parola. Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Il tema è analogo. Io ritengo fondamentale rimettere un po' di ordine in questa situazione molto delicata. Nessuno ha l'intenzione di strumentalizzare nulla. Ritengo che, però, ci sia un diritto sacrosanto degli abitanti sulla questione della sicurezza ma anche sugli aspetti di carattere economico.

La supplenza nei recenti articoli 54 non ha aiutato moltissimo. Non ne abbia a male l'Assessore Cenci. Il rischio è che si possano creare delle aspettative da parte dei cittadini che poi non si possono rispettare.

Io interpreto l'atto della Protezione Civile come un atto ufficiale teso a dire di proseguire nel monitorare per scongiurare un eventuale sgombero. Presumo si possa interpretare come una sorta di obbligo. Nel caso dovessero proseguire nel dover sostenere queste spese, quali sono le prospettive rispetto anche ai tempi? Se riusciamo a definire una sorta di crono programma, facciamo dei riferimenti precisi rispetto alle competenze.

Io ricordo che stiamo parlando di una risposta del ventisette di marzo da parte dell'Assessore Cenci in cui dice "d'accordo con Fanghella, massima urgenza. Attualmente si lavora in danno con un accordo quadro. Invece, il progetto è definitivo, per cui ci vorranno circa tre o quattro mesi al massimo, a partire dal quattro aprile."



Su "La Repubblica" di ieri Lei ha detto: "Sulla frana di Quezzi non staremo a guardare. Andremo avanti come treni per mettere in sicurezza il versante al più presto." Lei dice che si tratta solo di pochi mesi perché avete già stanziato la cifra. Quando si parla di stanziamento, ci si riferisce all'accordo quadro? Non so quale sia la quota. Io credo che sia fondamentale riuscire a capire qual è il punto, anche per assicurare gli abitanti.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola per una risposta articolata a tutte e tre le interrogazioni. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera.

Vi ringrazio per aver sollevato il problema in maniera così estesa. Mi date l'opportunità di far chiarezza su alcune situazioni che per motivi casuali si sono venute a creare e hanno portato un po' di disagio tra i cittadini residenti.

La frana di Via Portazza è un fenomeno erosivo, in realtà. Insiste in un ambito privato, in parte occupato dagli edifici ed in parte, invece, da una proprietà del signor Candio che è anche il costruttore degli edifici.

Come è già stato detto, la volontà del Comune è assolutamente ed inderogabilmente quella di risolvere il problema nel miglior modo possibile. Dovendo intervenire in un ambito privato, bisogna seguire le corrette procedure che ci possano permettere di portare a conclusione l'opera in modo tale da far sì che non ci siano problemi durante la fase della realizzazione ed anche in fase postuma.

Il problema dei sensori deriva dal fatto che l'Amministratore dell'edificio ha ritenuto di non essere più in grado di sostenere i costi relativi al mantenimento di questi strumenti di rilevamento. Successivamente, è stata fatta una dichiarazione dicendo che il Comune, a prescindere dalle necessità o dalla volontà dei cittadini, ha intenzione di continuare a mantenere in essere questi sensori con la prospettiva di doverlo fare in danno. Questa, però, non è una scelta del Comune ma un obbligo normativo. Se i cittadini decidessero di non sostenere più i costi, il Comune si farà carico di mantenerli anticipatamente per evitare che ci sia questo enorme disagio. I sensori sono comunque garantiti nella loro continuità. Questo ha creato un po' di disagio. Erroneamente, i cittadini hanno immaginato che questa disponibilità avesse il valore di dire "mettiamo i sensori, non interveniamo sulla frana." Questo è falso. I sensori sono un di più necessario per poter arrivare all'obiettivo.

Il Comune sta portando avanti prioritariamente un dialogo con la Regione per seguire la procedura corretta e capire chi deve intervenire prima tra i due enti. Il ventiquattro di questo mese abbiamo una riunione definitiva per chiarire e definire queste procedure per fare in modo che, poi, il Comune andrà avanti come un treno. L'obiettivo è quello di risolvere il problema il prima possibile.

Il Comune si farà carico di anticipare i soldi del danno. Farà la progettazione e realizzerà l'opera con i soldi propri. Poi, troverà un accordo con la Regione in fase successiva. Questo anticiperà ulteriormente i tempi perché riteniamo che ci sia necessità di risolvere il problema presto.

Quanto è uscito sui giornali non è corretto. La correttezza è quella scritta nell'articolo odierno ovverossia che il Comune sta andando avanti in maniera decisa per risolvere il problema, anticipando i soldi prima ancora che la Regione ci dia la sua disponibilità. Peraltro, ci ha già dato questa disponibilità ma, magari, avverrà fra qualche mese. Noi, invece, vogliamo cercare di risolvere il problema il prima possibile. L'obiettivo è solo ed esclusivamente finalizzato a risolvere il problema. Questa situazione non deve andare avanti nel tempo.

Documento firmato digitalmente



A monte di tutte le procedure amministrative che sono obbligatorie, noi faremo tutte le procedure il più rapidamente possibile per risolvere il problema, anche anticipando i soldi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Fontana, c'è replica? Prego.

FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)

Ringrazio l'Assessore Fanghella.

È stato assolutamente esaustivo. Man mano vorremmo essere informati sulla tempistica e sui lavori in corso. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi, c'è replica? Prego.

LODI (PD)

La ringraziamo dell'informativa. Chiedo che venga maggiormente chiarito il tema dei sensori anche rispetto alle procedure. Questa è la cosa che più allarma.

Chiedo alla Giunta di chiarire con l'Amministratore questo aspetto per portarlo avanti in maniera più tranquilla possibile. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, c'è replica? Prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Mi pare di capire che vi sia la copertura economica per quanto riguarda il monitoraggio e che si voglia procedere con un intervento in danno. Capisco che l'iter procedurale non sia velocissimo. Si anticipano le risorse pescando dall'accordo quadro. Se poi riuscissimo a concretizzare ulteriormente i tempi che stanno dietro questa volontà, questo sarebbe apprezzato da tutti.

CXCIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "STATO DI
DEGRADO IN CUI SI TROVA LA ZONA VERDE
SOTTOSTANTE VIA GANDIN E CONFINANTE A VALLE CON
IL TORRENTE FEREGGIANO."

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Vice Presidente Grillo sullo "stato di degrado in cui si trova la zona verde sottostante Via Gandin e



confinante a valle con il torrente Fereggiano.” Sulla stessa risponderà l’Assessore Fanghella in sostituzione dell’Assessore Campora.

Vice Presidente Grillo, a Lei la parola.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, negli anni Settanta, grazie alla mobilitazione dei cittadini di Marassi, grazie a questo impegno consistente, sono stati realizzati i Giardini Lamboglia in Viale Vercelli. Consideri che in quell’area volevano realizzare un distributore di benzina. La gente si è opposta. Poi è stato realizzato il parco. Questa area era stata acquisita dal Comune. Nei confronti delle suore brignoline, il Comune ha anche acquistato l’area sottostante via Gandin e confinante a valle con il torrente Fereggiano. A tutti gli effetti, l’area è diventata un’area di proprietà comunale. Il Comune aveva previsto di proseguire il parco per collegarlo con Largo Merlo ed offrire uno spazio di verde accessibile anche da parte degli abitanti di Via Fereggiano e di Quezzi. Nulla di tutto questo è avvenuto nonostante iniziative consiliari che abbiamo sviluppato nei confronti della Giunta Pericu, della Giunta Vincenzi e della Giunta Doria. Si sono alternate tre giunte. Nei loro confronti si era evidenziato il fatto di risanare quest’area, se non era possibile sotto l’aspetto economico proseguirne il parco, in quanto in stato di completo degrado. Lo dimostra il fatto che a fondovalle di quest’area abbiamo avuto degli elementi franosi che hanno invaso il Fereggiano.

In questo ciclo amministrativo Lei stesso, Assessore Fanghella, ha fatto un sopralluogo nell’area a cui è seguita una mia lettera nei Suoi confronti ed anche un’ulteriore iniziativa consiliare nei mesi successivi. Ho evidenziato il fatto che questa area va risanata. È passato tutto questo tempo e non sono state fornite notizie in merito. Nessun provvedimento è stato adottato. Consideri che nei quindici anni di cui parlo gli assessori preposti al verde cittadino sono tutti stati coinvolti a visitare questa zona. Lei stesso ha avuto l’opportunità di visitarla.

Con questa iniziativa consiliare chiedo quali eventuali iniziative sono in programma da parte della Giunta per il risanamento di quest’area che, in parte, potrebbe anche essere destinata a parcheggio.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola. Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera, Consigliere.

Mi ricordo del sopralluogo. Mi ricordo dell’area e delle caratteristiche del problema.

Da un’analisi che è stata fatta è stato riscontrato che le competenze sono dell’Assessore Campora. Infatti, io rispondo in nome e per conto suo. Leggerò nel dettaglio quello che mi è stato scritto dal suo Assessorato.

“Edilizia Privata. Con riguardo ai segnalati abusi, si rappresenta quanto segue. Nel corso del 2011, a seguito di indagini operate dalla Polizia Municipale, vennero redatti i nove rapporti di illecito in capo ad ignoti per la costruzione, su area di proprietà comunale, di una serie di modesti manufatti a supporto di attività coltivate ed a carattere hobbistico. Tra la fine del 2002 ed il 2003, sei manufatti vennero smantellati. Per i restanti tre manufatti, come si evince anche dal promemoria redatto alla Direzione Patrimonio, l’Edilizia Privata suggerì alla medesima Direzione di attivarsi per la rimozione.

Si apprende, oggi, che la Direzione Patrimonio, per carenza di risorse finanziarie, non ha potuto far fronte alla richiesta di rimozione delle opere abusive. Sul punto, non si può che ribadire

Documento firmato digitalmente



quanto già suggerito nel 2002 e nel 2011, unica soluzione praticabile per addivenire, almeno dal punto di vista edilizio, al riordino dell'area.

Geologia. Dal punto di vista idrogeologico si può dire che si tratta di una paleofrana storicamente nota che da Via Gandin ed alture scende fino al torrente Fereggiano. La paleofrana interessata dalla vegetazione spontanea a medio ed alto fusto presenta diverse zone di impregnazione idrica e di falda, evidenziate dal proliferare di canneti che, in caso di piogge intense, favoriscono movimenti puntuali del corpo di frana. Tale situazione ha dato luogo, nel tempo, a cedimenti del muro di sostegno, lato valle di Via Gandin, interessato da fessurazioni e cedimenti della strada. Per risanare tale situazione occorrerebbero, tuttavia, una serie di interventi di consolidamento e di drenaggio profondo piuttosto costosi.

Verde. La scarpata di Via Gandin è stata oggetto di sopralluogo nel 2017 su sollecitazione del Consigliere Grillo. Di fatto, si è concretizzato in un incontro pubblico. La scarpata risulta incolta, confina con il Fereggiano e con i Giardini Nino Lambroggia. Per le sue caratteristiche impervie, non ha mai destato l'interesse della Civica Amministrazione. Durante il sopralluogo si sono riscontrati orti abusivi e fenomeni erosivi diffusi. In ogni caso, l'Assessorato, coinvolgendo anche il Municipio, organizzerà un nuovo accesso per programmare eventuali interventi anche con il coinvolgimento del volontariato, molto attivo in zona. È già stato interessato lo scorso anno mediante il taglio del verde."

PIANA - PRESIDENTE

Vice Presidente Grillo, a Lei per replica. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Assessore, io La ringrazio per la risposta. L'anomalia sta nel fatto che, rispetto a quest'area, si alternano delle responsabilità assessorili che veramente non comprendo. In passato l'ex Assessore Crivello era venuto sul posto, quindi erano ben individuati gli assessori che avevano competenze su quest'area. Si sono alternati degli assessori e non è successo nulla. Lei ha visitato la zona ed oggi mi risponde per conto del collega Campora. Io sono insoddisfatto.

Mi riservo di riprendere una delle mie battaglie storiche. organizzerò un presidio in questa zona. raccoglierò delle firme da parte dei cittadini. Posso capire che un'opera non può essere realizzabile in sei mesi o in un anno ma ci vuole una tempistica entro la quale si ponga rimedio ad una situazione di estremo degrado. Se qualche bambino si avventura in quest'area, c'è anche il rischio che ci esca il morto. Sono insoddisfatto, Assessore. Lei attivi pure tutte le iniziative che ritiene più opportune ma dopo venti anni ritorneremo mobilitando la gente affinché la Giunta o gli assessori competenti intervengano nel merito.

CXCIV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A "LICENZIAMENTO
DI 32 ADDETTI AL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA
COOPERATIVA COOP SERVICE OPERANTE ALL'OSPEDALE
GASLINI."

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo alla successiva interrogazione con risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Villa in merito al “licenziamento di trentadue addetti al servizio di pulizia della Cooperativa COOP SERVICE operante all’ospedale Gaslini. Si chiede al Sindaco di attivarsi nei confronti della Regione e dell’Istituto Gaslini per la salvaguardia dell’occupazione.” Risponderà l’Assessore Vinacci.

Consigliere Villa, a Lei la parola. Prego.

VILLA (PD)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore Vinacci. Grazie, Sindaco.

A metà di marzo, trentadue lavoratori e lavoratrici della COOP SERVICE, Cooperativa che opera da molti anni all’interno del Gaslini, hanno ricevuto una comunicazione di licenziamento relativamente allo svolgimento delle loro mansioni di pulizia, di facchinaggio, etc. Gli stessi lavoratori sono in presidio continuo da circa un mese davanti all’ospedale Gaslini. Lì si può notare passando di lì tutti i giorni. Io ho fatto questa interrogazione perché il Sindaco, l’Assessore competente e l’intera Giunta si attivino nei confronti della Dirigenza del Gaslini e della Regione Liguria perché vengano salvaguardati questi posti di lavoro. Si aggiungerebbero ai tanti lavoratori genovesi che negli ultimi anni perdono il lavoro quotidianamente.

Da quello che si legge, sembrerebbe che il Gaslini abbia ricevuto meno risorse dalla Regione Liguria quest’anno e che queste risorse non siano state più destinate ad un appalto che si aggira intorno ai 350.000 euro annui. Questa Cooperativa ha fatto quello che fanno spesso tanti. Alla fine, ci rimettono sempre i lavoratori che hanno ricevuto questa procedura di licenziamento a metà marzo.

Siamo in un contesto particolare di un ospedale dove la pulizia e gli altri servizi dovrebbero essere garantiti quotidianamente. Io chiedo all’Assessore se si sono già mossi o intendono attivarsi in modo che queste persone vengano salvaguardate.

Nei giorni scorsi abbiamo ragionato sulla possibilità di dare a Genova Parcheggi l’opportunità di gestire i parcheggi all’interno del Gaslini. Io credo che a questi lavoratori debba essere garantito un posto di lavoro. Loro sarebbero disponibili a fare qualsiasi tipo di lavoro. È un po’ contraddittorio che da una parte si mandino via le persone e dall’altra si dia la possibilità ad altri di poter operare, visto che all’interno dello stesso Gaslini ci sono già altri lavoratori di un’altra società che si occupano dei parcheggi e della mobilità. Vi ringrazio.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Vinacci, a Lei la parola. Prego.

VINACCI - ASSESSORE

Buongiorno e grazie.

Abbiamo fatto un po’ di indagini prima di dare una risposta perché volevamo darla con qualche dato alla mano.

Tutto si è venuto a creare perché la situazione del bilancio del Gaslini era quantomeno complessa. La Regione ha chiesto un piano di efficientamento per rientrare nei parametri previsti. A fronte di questo, la Regione ha stanziato dei finanziamenti maggiori di quelli che c’erano prima per 1.500.000 all’anno per tre anni se fossero stati garantiti i posti di lavoro. Stiamo parlando, però, di posti di lavoro non dei dipendenti del Gaslini ma di una cooperativa.

Documento firmato digitalmente



Nel predisporre questo piano di efficientamento, il Gaslini ha messo nei tagli anche gli aspetti legati alla pulizia. Pertanto, sono state individuate queste trentadue persone che rischiano di essere licenziate.

Il Comune ha sentito la CGIL. La CGIL ha incontrato il Gaslini. Il Gaslini opera in base ad una clausola che è prevista già in gara di appalto e definita "rimodulazione del servizio". Essa permette di effettuare questi tagli anche sulle pulizie.

Il Gaslini ha incontrato le rappresentanza dei lavoratori per capire se c'erano aree di convergenza per trovare una soluzione alternativa. Al momento, non c'è stata. La Cooperativa ha proposto di ridurre lo stipendio di tutti i dipendenti in modo da ridistribuire le ore di lavoro e garantire a tutti la possibilità di andare avanti. Non c'è stata risposta positiva da parte degli altri dipendenti della Cooperativa.

L'Amministrazione Comunale ha intenzione di sentire velocemente il Gaslini. Non l'abbiamo ancora fatto perché ad oggi, come da procedura, si attende l'incontro informale con la Regione. La Regione sta fissando un incontro. Noi siamo già in pista per dare seguito a questa richiesta che condivido totalmente. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, c'è replica? Prego.

VILLA (PD)

Io La ringrazio, Assessore.

È chiaro che quando si parla di diminuire uno stipendio a dei lavoratori che già sono lavoratori *part time*, io credo che il limite massimo di sopravvivenza non debba essere superato. Queste sono persone che guadagnano 600 euro. Se volete togliergli ancora qualcos'altro, ce li ritroveremo qui. Io credo che la Regione si dovrebbe attivare ancora di più nel trovare delle risorse. Lo stesso Gaslini dovrà far sì che le ricchezze siano un po' ridistribuite all'interno dei vari livelli funzionali e dei costi che ci sono all'interno del Gaslini. Infatti, ho l'impressione che paghino sempre gli stessi. Diventa difficile andare a raccontarlo ai lavoratori che oggi sono lì davanti all'ospedale Gaslini. Ho l'impressione che le parti più deboli ci rimettano spesso.

La ringrazio. Io la solleciterò ad andare avanti su questa cosa. Ho l'impressione che questo ci porti dove siamo già arrivati spesse volte, cioè che qualcheduno resterà a casa. Se qualcuno vuole ottimizzare le risorse di chiunque, io credo che ci siano gli strumenti per farlo.

Ricordo che c'è una contraddizione. Da una parte si dà lavoro a qualcheduno, dall'altro lo si toglie. Grazie.

CXCV

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A "MISURE A TUTELA DELLA POSIZIONE DEGLI AMBULANTI DI GENOVA CHE OPERANO CON FURGONI C.D. "PANINARI" CHE NELLE VIE CITTADINE FORNISCONO UN SERVIZIO NOTTURNO QUANDO I LOCALI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SONO CHIUSI."



SEDUTA DEL 17/04/2018

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Campanella: “Misure a tutela della posizione degli ambulanti di Genova che operano con furgoni cosiddetti “paninari” che nelle vie cittadine forniscono un servizio notturno, quando i locali di somministrazione di alimenti e bevande sono chiusi.” Risponderà l’Assessore Fassio in sostituzione dell’Assessore Bordilli.

Consigliere Campanella, a Lei la parola.

CAMPANELLA (FRATELLI D’ITALIA)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Per le vie cittadine, nelle ore notturne, si vedono spesso degli ambulanti che, muniti di licenza, vendono piadine e panini. È da rilevare che tali non vanno in concorrenza con altre attività commerciali, chiuse a quell’ora della notte, ma forniscono un servizio notturno sia animando le strade sia offrendo un servizio utile ai ragazzi. Dietro a questi ambulanti vi sono famiglie che lavorano regolarmente ed emettono scontrini fiscali pagando le tasse. Purtroppo, la loro ubicazione in strada non è ancora stata regolamentata in quanto non sono previste zone o aree dove sostare. Sono soggetti a gravi sanzioni sia per occupazione di suolo sia per divieto di sosta.

Al fine di dare una mano a questi operatori chiedo che vengano applicate misure per la loro tutela, magari prevedendo zone dove lavorare con serenità, come accade nelle grandi città italiane.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fassio, a Lei la parola. Prego.

FASSIO - ASSESSORE

Leggo quello che mi hanno dato gli uffici dell’Assessore Bordilli.

La legge prevede due tipi di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche. Il tipo A è relativo all’attività esercitata su posteggio assegnato in concessione. Il tipo B abilita l’esercizio del commercio in forma itinerante su tutto il territorio nazionale.

L’attività di cui Lei, Consigliere, parla dovrebbe rientrare nel tipo B, cioè nella tipologia che qualifica l’attività come itinerante e non in sede fissa. Se così fosse, è possibile vendere al pubblico in forma esclusivamente itinerante, senza possibilità di un posto fisso. Ci sono delle aziende che sono state più volte sanzionate. In realtà, non rispettano questo precetto.

L’Assessore è comunque disponibile ad incontrare ed a fare una Commissione sull’argomento.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, a Lei per replica. Prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D’ITALIA)

Sono molto soddisfatto che l’Assessore dia disponibilità per fare un’apposita Commissione.



Preciso che noi vogliamo sempre una Genova più giovane ed incentrata sul dinamismo. Un'attività aperta anche la sera, che dà luce e che fornisce un servizio è molto importante. Chiederò un'apposita Commissione e ringrazio per la disponibilità.

CXCVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A
“AGGIORNAMENTO SULL’EVOLUZIONE DELLA
LIQUIDAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO IN ATP ESERCIZIO
E IL DEFINITIVO PASSAGGIO DEI LAVORATORI IN AMT.”

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo articolo 54, quello presentato dal Consigliere Giordano che chiede un “Aggiornamento sull’evoluzione della liquidazione del soggetto privato in ATP Esercizio ed il definitivo passaggio dei lavoratori in AMT.” Risponderà il Vice Sindaco ed Assessore alla Mobilità, Balleari.

Consigliere Giordano, a Lei la parola.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente. Buongiorno, Sindaco. Buongiorno, Assessore.

Riteniamo fondamentale che il servizio di trasporto avvenga sotto il controllo di soggetti interamente pubblici, garantendo continuità aziendale, livelli occupazionali, economici e normativi.

Il nostro gruppo ha votato la delibera di fusione tra AMT S.p.A. ed ATP S.p.A. con la clausola fondamentale dell’inserimento di ATP S.r.l. in AMT al fine di garantire un soggetto unico.

Nei verbali di incontro del 21.11.2017 tra Comune di Genova, Città Metropolitana, Azienda AMT ed ASP S.p.A. e le organizzazioni sindacali, il Comune di Genova e la Città Metropolitana si sono impegnati a:

- “Attivare tutte le azioni successive e necessarie all’affidamento diretto del servizio TPL sull’intero bacino metropolitano ad un unico soggetto industriale, a capitale totalmente pubblico, che dovrà comprendere al suo interno la totalità di dipendenti AMT S.p.A. ed ATP Esercizio S.r.l., superando, pertanto, l’attuale partecipazione di un soggetto privato.”

Assessore, Le chiedo lo stato di avanzamento della trattativa con il soggetto privato e le tempistiche per affrontare con le giuste e necessarie garanzie lo svolgimento di un servizio *in house* che preveda investimenti sia sul parco mezzi che nel personale, evitando che ATP S.r.l. rimanga all’angolo con conseguenze precarie dei lavoratori.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Presidente.

Ringrazio anche il Consigliere Giordano che mi dà modo di confermare una volta di più che quello che abbiamo votato in quest’aula è sempre al massimo della nostra attenzione. Noi vogliamo portare a casa questo risultato, quello di un’unica azienda che esercisca il servizio

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 17/04/2018

pubblico di mobilità nella Città Metropolitana di Genova. I dipendenti di entrambe le società dovrebbero essere accorpati in un unico soggetto. Questo è il punto di partenza dal quale ci muoviamo. È quello che avete richiesto anche voi e che avete votato positivamente.

Al momento attuale, non ci sono grandi novità. Come Lei saprà, è stato fatto un ricorso da alcuni concorrenti che hanno ritenuto che l'affidamento diretto fatto da ATP ad Autoguidovie dovesse essere soggetto a gara. Nell'attesa che si pronunci la Corte, vedremo che cosa fare esattamente. Nel caso in cui dessero ragione ai ricorrenti, l'affidamento sarebbe nullo, le azioni tornerebbero in proprietà ad ATP Esercizio. Essendo noi soci di maggioranza, saremmo noi legittimamente dotati ad esercire l'esercizio. Questo è un punto di partenza e noi non stiamo facendo nessun tipo di pressione perché i tempi sono dettati dall'agenda della Magistratura.

Nell'eventualità in cui questo ricorso dovesse dar torto ai ricorrenti e venissero conservate le attribuzioni delle quote come sono state date nel passato, ci muoveremo in tutte le maniere possibili per cercare di far sì che il capitale diventi integralmente pubblico in mano al Comune di Genova.

Per quanto riguarda i dipendenti, avevo già detto nella premessa che verranno inseriti tutti nell'organico aziendale.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Giordano, a Lei per replica. Prego.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Rimaniamo in attesa di sapere quali sono le evoluzioni. È d'obbligo una comunicazione in base agli stati di avanzamento della questione che ho riportato nel 54, non solo per quest'aula ma anche per i lavoratori che hanno necessità di capire qual è il loro futuro.

CXCVII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A "SCARSA
VISIBILITÀ DELLE STRISCE PEDONALI SULLE STRADE
GENOVESI. QUALI INIZIATIVE PER ELIMINARE QUESTO
PERICOLOSO INCONVENIENTE?"

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla successiva interrogazione a risposta immediata, quella presentata dal Consigliere Franco De Benedictis sulla "scarsa visibilità delle strisce pedonali sulle strade genovesi." Quali iniziative per eliminare questo pericoloso inconveniente. Risponderà l'Assessore alla Mobilità e Vice Sindaco, Stefano Balleari. Consigliere De Benedictis, a Lei la parola. Prego.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie, Presidente.

Assessore, se noi giriamo per la città, vedremo quante strisce pedonali sono invisibili. Pensiamo a quanto sia difficile per i motociclisti e gli automobilisti vederle nelle ore notturne.

Io le cito alcune zone ma il discorso si riferisce a tutta la città: Via Donghi, Via Manuzio, Via Napoli, Corso Firenze, Corso Torino, Via Adamoli. Questo contrasta con il fatto che in alcune

Documento firmato digitalmente



zone del Levante ci sono le strisce nuove e visibili. Sono d'accordo sul fatto che a livello di accoglienza turistica questa sia una bella cosa. Non sono d'accordo sul fatto che questo non avvenga nelle altre zone della città come il Ponente, il Medio Ponente o la Val Bisagno.

Le chiedo di ingiungere ai municipi di prevedere a ripristinare le strisce quanto prima. Recentemente, in Via Donghi, dalla Madonnina, hanno investito una donna sulle strisce che non si vedevano. Pertanto, La prego di intervenire. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Grazie, Consigliere De Benedictis.

Lei sa che su questo argomento mi ha sempre trovato dalla Sua parte. Una buona segnaletica orizzontale è anche sinonimo di una maggiore sicurezza. Pertanto, tramite la Direzione Mobilità, abbiamo provveduto a dare mandato ad ASTER affinché provveda ai tracciamenti degli attraversamenti pedonali e delle linee di mezzeria. Anche loro hanno la loro rilevanza. Nelle zone da Lei citate, sono state ritracciate.

Le strade principali vengono commissionate direttamente dalla Direzione Mobilità ad ASTER. Per quanto riguarda le strade secondarie, sono di pertinenza dei municipi. Farò mio il Suo suggerimento di dare un'accelerata ai vari municipi per quanto riguarda le strade secondarie.

Le comunico che l'ordine di ripristino della segnaletica orizzontale è partito ed è già a buon punto nella Bassa Val Bisagno. Per quanto riguarda le strade principali, ci si sta avvicinando man mano. La priorità che è stata data a Nervi ed alla parte centrale della città è dovuta anche ad Euroflora perché stiamo affrontando un momento particolarmente favorevole dal punto di vista turistico. Pertanto, abbiamo ritenuto di presentarci con l'abito della festa buona.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis, a Lei per replica.

DE BENEDECTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie per la risposta, Assessore.

Speriamo che anche le periferie possano quanto prima indossare l'abito della festa. Grazie.

CXCVIII

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54)
DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "PRIORITÀ PER
GLI INTERVENTI DI INTERESSE DEL COMUNE DI GENOVA
DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE 2018/2019."

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, passiamo alla Sua interrogazione: "Priorità per gli interventi di interesse del Comune di Genova nel Fondo Strategico Regionale." Risponderà l'Assessore Fanghella. Alle 15:00 facciamo l'appello. Prego, Consigliere.

Documento firmato digitalmente



 SEDUTA DEL 17/04/2018

PANDOLFO (PD)

La ringrazio, Presidente.

Ho appreso della presenza dell'Assessore Fanghella insieme a quella dell'Assessore Piciocchi e del signor Sindaco Bucci alla riunione del Comitato di Indirizzo per la ripartizione del Fondo Strategico Regionale 2018/2019. Sono state poste all'attenzione della Regione Liguria questioni di particolare rilievo per la nostra città.

In esito a quella riunione, solo gli interventi per i Parchi di Nervi, strutturali ma anche propedeutici all'imminente inizio di Euroflora, sono stati finanziati. Ho appreso che all'interno delle richieste erano presenti anche il finanziamento sugli spazi pubblici e la piscina di Miltedo, la risistemazione del porticciolo di Nervi, l'adeguamento dei plessi scolastici di Bolzaneto, gli interventi sul Lagaccio e la pista ciclabile che da Sampierdarena porta a Boccadasse.

Chiedo alla Giunta qual è l'ordine numerico di priorità per comprendere quanto, rispetto alle promesse che sono state fatte nelle assemblee pubbliche nelle quali l'Amministrazione è intervenuta, si potrà dare soddisfazione alla cittadinanza. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non le do la parola per la replica, Assessore.

Facciamo l'appello e poi La faccio rispondere.

Colleghi, buongiorno.

Cortesemente, vi chiedo di prendere posto. Diamo inizio alla seconda parte dei lavori odierni. Consiglio Comunale di Genova di martedì 17.04.2018.

Do la parola alla Segreteria Generale per l'appello.

Alle ore 14,59 il Presidente invita il Vice Segretario Generale a procedere all'appello nominale.

Presiede: Il Presidente Piana Alessio

Assiste: Il Vice Segretario Generale V. Puglisi

Al momento dell'appello risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	P
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	P
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	P
10	Bruccoleri Mariajosè	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P



SEDUTA DEL 17/04/2018

12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	P
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lodi Cristina	Consigliere	P
26	Maresca Francesco	Consigliere	P
27	Mascia Mario	Consigliere	P
28	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
29	Pignone Enrico	Consigliere	P
30	Pirondini Luca	Consigliere	P
31	Remuzzi Luca	Consigliere	P
32	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	P
33	Rossi Davide	Consigliere	P
34	Salemi Pietro	Consigliere	P
35	Santi Ubaldo	Consigliere	P
36	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
37	Tini Maria	Consigliere	P
38	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
39	Villa Claudio	Consigliere	P

Sono intervenuti dopo l'appello (D) i Signori:

1	Lauro Lilli		D
2	Putti Paolo		D

E pertanto complessivamente presenti n. 41 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta, oltre il Sindaco, gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Cenci Simonetta
4	Fanghella Paolo
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano



7	Serafini Elisa
8	Vinacci Giancarlo
9	Viscogliosi Arianna

A questo punto il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale per poter validamente deliberare, invita il Consiglio a proseguire la seduta.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella, a Lei la parola per la risposta all'interrogazione del Consigliere Pandolfo.

FANGHELLA - ASSESSORE

Buonasera, Consigliere.

Non esiste una priorità. Per noi, tutto è urgente e necessario.

Il discorso dei Parchi di Nervi è nato casualmente in fase privilegiata. In realtà, pochi minuti fa è uscita un'ANSA del Presidente Toti in cui dice che c'è piena disponibilità anche per il finanziamento dell'ex piscina. Il problema di priorità non c'è. C'è solo un problema di progettazione. Intervenire sui Parchi di Nervi è più facile perché non c'è una progettazione sulle manutenzioni. La piscina deve essere trasformata in palestra. Diventerà un fiore all'occhiello per Genova. Sarà una sorta di Palazzetto dello Sport con spalti. Ci saranno attività polivalenti, dal calcio a cinque alla pallacanestro alla pallavolo. Ci saranno tre palestre a contorno ed un *bar*. Sarà un elemento di estremo pregio non solo per il quartiere di Murtedo ma per tutta Genova. Ovviamente, ha necessità di una progettazione un po' più complicata e lunga. Di conseguenza, i finanziamenti vengono erogati a monte di una progettazione. Ci stanno lavorando sopra gli uffici. È già stata data una *preview* qualche tempo fa su un'ipotesi di progetto. Peraltro, io voglio confrontarmi con i cittadini sul progetto che deve essere condiviso. Questo obiettivo ci porterà ad avere il più presto possibile anche l'inizio della progettazione definitiva che ci permetterà di andare in gara e realizzare quest'opera voluta da tutta Genova.

I campi a cinque *indoor* non ci sono a Genova. Palazzetti dello Sport stabili con spalti non ce ne sono in città se non nella zona di Levante. È anche una struttura necessaria per Genova, non solo per il quartiere di Murtedo. Murtedo ne beneficerà in prima istanza. È giusto che questo quartiere sia il primo a beneficiare di iniziative di questo tipo dopo tutto quello che ha subito.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, c'è replica?

PANDOLFO (PD)

Ho compreso che, fior da fiore, la Regione Liguria ha scelto i Parchi di Nervi. Mi pare che il Comitato prenda atto di una richiesta illustrata dal Comune valutando come priorità principale ed immediata la riqualificazione dei Parchi di Nervi. Evidentemente, un ordine di priorità in quella sede c'è stato.



PIANA - PRESIDENTE

Consigliere, è una replica. Le ho concesso di intervenire ma non vada oltre i termini del 54.

PANDOLFO (PD)

Esiste un ordine di importanza anche rispetto ai progetti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pandolfo, non mi costringa a silenziarla.

PANDOLFO (PD)

Chiedo di impegnarsi presto anche per la Caserma Gavoglio. Grazie.

CXCIX

SINDACO BUCCI IN MERITO AD AUDIZIONE IN
CONFERENZA CAPIGRUPPO DI UNA RAPPRESENTANZA DI
ABITANTI DI CORNIGLIANO.

PIANA - PRESIDENTE

Va bene così.

Consigliera Lodi, Lei si è prenotata sull'ordine dei lavori? C'era anche il signor Sindaco che voleva intervenire, sempre sull'ordine dei lavori. Prego.

BUCCI - SINDACO

Volevo intervenire sull'ordine dei lavori.

Io chiedo una Conferenza Capigruppo, visto che abbiamo una folta rappresentanza di cittadini che immagino vengano da Cornigliano. Chiedo che una rappresentanza di massimo quindici persone vengano con i Capigruppo, il Sindaco ed il Presidente nella saletta per parlare di alcune cose. Grazie.

CC

LODI IN MERITO A AUDIZIONE IN CONFERENZA
CAPIGRUPPO DELLA SOCIETÀ "MULTEDO 1930".

PIANA - PRESIDENTE

Lei, Consigliera? Prego.

**LODI (PD)**

Grazie, Presidente.

Dato che negli spalti ci sono anche i rappresentanti della società "Multedo 1930" e vista la loro grave situazione su cui sono stati informati tutti i capigruppo in questi giorni, chiedevo se era possibile procedere anche ad una audizione di una loro rappresentanza.

PIANA - PRESIDENTE

Se non ci sono contrari, direi che sospendiamo i lavori. Convoco la Conferenza Capigruppo in presenza del Sindaco. Incontriamo prima una rappresentanza dei cittadini di Cornigliano e, a seguire, il portavoce della società "Multedo 1930." Sospendo i lavori.

Sospensione seduta ore 15:08; ripresa seduta ore 16:36

CCI

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A VOTAZIONE
"MANIFESTAZIONE LIGURIA PRIDE".

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, direi che possiamo riprendere i lavori. Vi prego di prendere posto e di fare silenzio. Chiedo di uscire alle persone che non hanno titolo di rimanere in aula. Vado a nominare gli scrutatori. Chiedo la disponibilità del Consigliere Terrile che ringrazio, del Consigliere Remuzzi che ringrazio e della Consigliera Brusoni che ringrazio.

Vado a dare lettura di un Ordine del Giorno fuori sacco firmato dai capigruppo di opposizione. Siccome è stato presentato nella Conferenza Capigruppo nella scorsa settimana, dobbiamo metterlo ai voti.

**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.04.2018**

CONSIDERATO CHE:

- Il "Coordinamento Liguria Rainbow" mira a contrastare ogni tipo di discriminazione presente nella nostra società tramite la competenza dei propri componenti e le capacità di dialogo;
- Uno degli obiettivi principali di una istituzione democratica è di abbattere ogni forma di discriminazione

CONSTATATO CHE:

- L'Amministrazione Comunale si è rifiutata di concedere il patrocinio della Città di Genova all'evento e **CHE** con tale decisione si violano l'art. 3 della Costituzione italiana, l'art. 14 della Convenzione Europea dei diritti dell'uomo, l'art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- L'evento si è svolto nel 2015, 2016, e 2017 senza alcun tipo di disordine;

TENUTO CONTO CHE:

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 17/04/2018

- La manifestazione è già stata autorizzata dalla Questura di Genova e patrocinata dal Consolato degli Stati Uniti d'America;
- L'evento in oggetto ha come obiettivo il lancio di un messaggio di solidarietà e mira a "condividere la libertà delle persone, il valore delle scelte personali, l'uguaglianza di diritti per tutte e tutti, assieme alla responsabilità individuale e collettiva per la difesa delle condizioni culturali e politiche che ne permettono l'espressione";

APPURATO CHE

- Sono in discussione i diritti e non gli "interessi" di parte della cittadinanza e si discute di "persone", di "cittadini" e non di parti politiche o ideologie;
- Una città degna di questo nome non dà voce soltanto ai diritti di tutti ma anche, e soprattutto, a quelli dei pochi che sono stati per secoli discriminati e sono senza voce;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A concedere il patrocinio del Comune di Genova alla manifestazione denominata "Liguria Pride" che si terrà il 16 giugno a Genova.

Luca Pirondini (Movimento 5 Stelle)

Giovanni Crivello (Lista Crivello)

Cristina Lodi (Partito Democratico)

Paolo Putti (Chiamami Genova)

Votazione Ordine del Giorno fuori sacco n. 1 del 17/04/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 25:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

CCII (28)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0063. PROPOSTA N. 16 DEL 6/03/2018. RICHIESTA DI VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE PER L'AREA SITA IN VIA BORZOLI, DI PROPRIETÀ DELL' "A.S.TER" S.P.A. (AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA).

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo alla delibera proposta Giunta al Consiglio 63. Proposta 16 del 06.03.2018: "Richiesta di variante alla classificazione acustica comunale per l'area sita in Via Borzoli, di proprietà dell'ASTER S.p.A. (Azienda Servizi Territoriali del Comune di Genova)." Sulla stessa è



stato presentato un Ordine del Giorno a firma dei consiglieri del Movimento 5 Stelle. Lo illustra il Consigliere Pirondini. A Lei la parola.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Noi chiediamo di riportare al Consiglio Comunale entro sei mesi l'impatto acustico notturno derivante dalla variazione che si vota oggi. Chiediamo che ci sia un monitoraggio dell'inquinamento acustico eventuale dovuto alla variazione apportata oggi. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pirondini.

Assessore Fanghella, a Lei la parola per la posizione della Giunta sull'Ordine del Giorno.

Prego.

FANGHELLA - ASSESSORE

Mi sembra una proposta accoglibile e, quindi, siamo d'accordo come Giunta.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono interventi in dichiarazione di voto? Direi di no.

Ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Consigliere Bernini, prego.

BERNINI (PD)

Sì. Dichiaro il voto contrario a questa delibera. Nel mio passato di Amministratore di quell'area ho avuto modo di affrontare notevoli problemi sorti tra la popolazione e l'impatto acustico di questo impianto. Nel corso del sopralluogo che abbiamo fatto ci è stato dichiarato che sono cinque o sei giorni quelli in cui è necessario il lavoro notturno in quell'impianto. Ritengo che variare la destinazione di quell'area dal punto di vista acustico significherebbe rendere possibile sempre il lavoro notturno. Ricordo che tale variazione va ad incidere su un'area abitata ad una distanza di pochi metri lineari dall'impianto stesso. Di conseguenza, apporterebbe un grave disagio agli abitanti residenti di un'area che, altrimenti, è tranquilla e molto verde.

La scelta poteva essere quella di decidere di dare delle deroghe per i pochi giorni in cui è necessario un lavoro notturno ma non certo quello di modificare la pianificazione acustica di quel territorio. Questo significa sottoporre quegli abitanti alla possibilità di un lavoro notturno continuativo di un impianto particolarmente impattante, dal punto di vista sia acustico che dell'inquinamento ambientale, su un territorio che, invece, è ancora agricolo nelle parti circostanti l'impianto stesso.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Il nostro voto contrario non è finalizzato ad impedire che la nostra società *in house* possa sviluppare le proprie attività.

Abbiamo votato questo Ordine del Giorno di buon senso ma sarebbe stato opportuno anticiparlo e valutare con attenzione l'impatto prima di dare il consenso. Nel sopralluogo che abbiamo fatto a causa di una copiosa pioggia siamo stati limitati. Erano presenti anche gli uffici che si occupano di inquinamento acustico. Credevo non ci sarebbe stato nessun problema nel fare alcune verifiche per capire se esistessero dei problemi a Borzoli. Il Municipio non è stato informato e non ha partecipato al sopralluogo. Oltre a questo, sarebbe stato opportuno un confronto con gli abitanti della zona. Affermare che sia distante l'impianto dalle abitazioni ha del paradossale perché è esattamente di fronte.

Si poteva incontrare una rappresentanza di Borzoli e condividere questo percorso insieme.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono altri colleghi che intendono intervenire in dichiarazione di voto? Direi di no.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 16)**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/04/2018****VISTA** la

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0063

PROPOSTA N. 16 DEL 6/03/2018

RICHIESTA DI VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE, PER L'AREA SITA IN VIA BORZOLI, DI PROPRIETA' DELL' "A.S.Ter." S.p.A., (AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA).

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A riportare al Consiglio Comunale entro sei mesi l'impatto acustico notturno derivante dalla variazione proposta in delibera.

Luca Pirondini (Movimento 5 Stelle)

Fabio Ceraudo

Stefano Giordano

Giuseppe Immordino

Maria Tini

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 16 del 06/03/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 39: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebri, Villa.
Astenuti 01: Putti.



Il Consiglio approva.

Votazione Proposta n. 16 del 06/03/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 25: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Contrari 09:** Bernini, Bruccoleri, Crivello, Lodi, Pandolfo, Pignone, Salemi, Terrile, Villa. **Astenuti 06:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Putti, Tini.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della Proposta n. 16 del 06/03/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 39: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa. **Contrari 01:** Bernini.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CCIII (29) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0088. PROPOSTA N. 23 DEL 29/03/2018. RESTAURO E RISANAMENTO DEL COMPLESSO DI SCALINATA BORGHESE IN GENOVA - VIA F. POZZO - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE PER TRASFORMAZIONE PARZIALE DELLA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PROGETTUALE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno. Delibera proposta Giunta al Consiglio 88. Proposta n. 23 del 29.03.2018. "Restauro e risanamento del complesso di Scalinata Borghese in Genova - Via F. Pozzo - Approvazione modifica contrattuale, per trasformazione parziale della concessione in diritto di superficie e approvazione della variante progettuale." Sulla stessa sono stati presentati tre Ordini del Giorno e due emendamenti. Il primo Ordine del Giorno è a firma del Vice Presidente Grillo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

L'Ordine del Giorno richiama la convenzione sottoscritta tra Comune di Genova e società "Scalinata Borghese".

Viene richiamato l'art. 2 - Oggetto della convenzione - ed i colleghi trovano scritto quanto è in esso previsto.

All'art. 3 - Descrizione sintetica dell'intervento - è specificato "restauro conservativo del complesso monumentale al cui interno si prevede di realizzare un pubblico esercizio

Documento firmato digitalmente



bar/ristorazione, il recupero del terrazzo sovrastante il corpo centrale del complesso, la realizzazione di un ascensore interno di collegamento per la terrazza, la manutenzione della scalinata, dei percorsi pedonali esistenti all'interno dei giardini, la manutenzione dell'illuminazione pubblica del complesso, la manutenzione dei marciapiedi perimetrali di Via Pozzo per i tratti antistanti il complesso immobiliare, la realizzazione di una recinzione con due cancelli nel lato a monte e due cancelli nel tratto a valle del comparto. Il concessionario dovrà concretamente garantire mantenimento del verde di pregio, la transitabilità del pubblico sui percorsi pedonali interni durante le ore di apertura dei cancelli" ed altri obiettivi che sono specificati nell'Ordine del Giorno.

Come impegnativa dell'Ordine del Giorno impegniamo la Giunta a monitorare la convenzione e la corretta attuazione degli obiettivi nei tempi previsti. Come tutte le convenzioni che prevedono degli obiettivi, con questo Ordine del Giorno chiediamo di monitorare gli obiettivi previsti e verificarne anche modalità e tempi in cui questi verranno concretizzati.

PIANA - PRESIDENTE

I successivi due Ordini del Giorno ed il primo emendamento sono stati presentati dai consiglieri del Movimento 5 Stelle. Li illustra tutti il Consigliere Pirondini. Prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

L'Ordine del Giorno numero due chiede di garantire il passaggio pubblico attraverso le scalinate coinvolte nel progetto che portano da Via Francesco Pozzo alta a Via Francesco Pozzo bassa, senza limitazioni orarie. Infatti, il progetto prevede questa cancellata che andrebbe ad impedire il passaggio pubblico nelle ore notturne.

L'Ordine del Giorno tre chiede di garantire all'interno della struttura in oggetto, insieme a quella a destinazione commerciale, uno spazio con destinazione di utilità e fruibilità pubblica, come richiesto anche dal Municipio di quella parte di città.

L'emendamento uno, a pagina due, al secondo punto, dopo "preso atto che...", chiede di eliminare la frase "l'inserimento di cancellate per recintare l'area." Noi vorremmo che quell'area non fosse delimitata e non fossero date le chiavi al privato che gestirà quella struttura con l'impedimento di poter usufruire di un passaggio che è pubblico e che deve rimanere tale anche nelle ore notturne. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

L'ultimo emendamento è a firma del Consigliere Putti al quale do la parola per l'illustrazione.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie.

Con questo emendamento chiedo che venga verificato nella sua fattibilità. Affrontando l'argomento all'interno della Commissione, ci si è resi conto che verrà ripristinata la parte superiore della scalinata che è quella più deteriorata. È anche quella che viene vista in un secondo momento. Chi arriva dal centro città o chi sale da Piazza Tommaseo impatta visivamente nella parte bassa della scalinata.



La proposta era quella di impegnare la Giunta a far ripristinare dalla ditta anche la parte bassa della scalinata che sembrava non necessitante di un intervento così importante dal punto di vista dell'investimento economico. Si chiede di inserire, poi, questo ripristino a scemputo degli oneri che sono previsti alla ditta. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Darei la parola all'Assessore Fanghella per la posizione della Giunta rispetto ai tre Ordini del Giorno e ai due emendamenti adesso illustrati. Prego, Assessore.

FANGHELLA - ASSESSORE

Presidente, prima gli Ordini del Giorno?

La Giunta esprime parere favorevole all'Ordine del Giorno numero uno.

Sull'Ordine del Giorno numero due chiede che venga eliminata la scritta "senza limitazioni" e sostituita con "chiusura notturna." Se non viene fatta questa modifica, il parere è negativo.

Il terzo Ordine del Giorno è un po' più complicato. Il dispositivo finale dovrebbe essere così scritto: "la terrazza panoramica sarà accessibile liberamente. Inoltre, sono previste quindici giornate annue gratuite ad uso del Municipio." Questa variante cambia di poco l'Ordine del Giorno. Puntualizza un po' di più il problema che è stato identificato.

L'emendamento numero uno non è accoglibile perché c'è il parere tecnico negativo. La rinegoziazione in corso ed il progetto di variante prevedono l'installazione di cancellate da chiudersi nelle ore notturne per prevenire azioni vandaliche.

L'emendamento numero due non è accoglibile in quanto aggiungere lavori consistenti al progetto porterebbe ad uno sbilanciamento dell'equilibrio finanziario. La parte su cui si chiede di intervenire ha un valore quasi triplo rispetto agli 80.000 che verrebbero versati.

PIANA - PRESIDENTE

Mi pare che ci sia una proposta di modifica dell'Ordine del Giorno due e dell'Ordine del Giorno tre. Chiedo ai proponenti se accolgono le proposte di modifica avanzate dall'Assessore Fanghella. Prego, Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

L'Ordine del Giorno tre può andare bene.

Chiedo che mi venga spiegato di nuovo il secondo perché non l'ho capito.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Fanghella.

FANGHELLA - ASSESSORE

L'Ordine del Giorno due prevede di sostituire le parole "senza limitazioni orarie", alla seconda riga, con "chiusura notturna."

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Pirondini.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Allora no.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono interventi in dichiarazione di voto sugli Ordini del Giorno e sugli emendamenti? Direi di no.

Ci sono dichiarazioni di voto sulla delibera? Consigliere Baroni, prego.

BARONI (FORZA ITALIA)

Io ci tenevo a fare questa dichiarazione di voto. Il nostro gruppo sarà favorevole ma volevo anche dichiarare che l'ultima delibera su questa pratica risale al 2006. Ancora una volta, dobbiamo ringraziare il nostro Sindaco, l'Assessore Fanghella e l'Assessore Cenci per l'impulso che hanno dato a questa pratica. Dopo tantissimi anni, questo angolo meraviglioso di Genova che era stato abbandonato potrà ritrovare vita. Va dato atto che anche questa volta, Genova si troverà ad essere un po' più bella in questa parte di città. Grazie a tutti.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Putti, prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Grazie.

Preannuncio che io voterò favorevolmente a questa delibera. È importante riqualificare questa importante scalinata che, da un lato, non è più decorosa e fruibile dalla cittadinanza e, dall'altro, viene restituita alla nostra città per la sua bellezza. In questo senso, io sono assolutamente concorde.

Aggiungo una nota. All'interno della Commissione io avevo già chiesto come mai non si facesse la parte bassa della scalinata che si vede da Piazza Tommaseo. Il responsabile della società che andrà incontro ai lavori ha detto che sarebbe questione di poco e che potrebbe provvedere ASTER con qualche ritocco. Mi pare ci siano due cose un po' più significative relativamente alle due fontane. Successivamente, vedeva una strada percorribile quella di inserire questo ritocco tra lo scomputo degli oneri.

Oggi scopro che i costi di rifacimento di quella parte di scala sarebbero triplicati rispetto a quelli della parte superiore. Se un privato ci dice che lì si tratta di investire pochi soldi e chi si relaziona con ASTER ci parla del triplo, c'è qualcosa che non torna. Gli ordini di grandezza tra le relazioni di ASTER e quelle di un privato sono molto distanti.

Alla fine, ci troveremo ad avere mezza scalinata ristrutturata. La parte con l'impatto visivo maggiore rimarrà così. Il messaggio indiretto che ho avuto dall'Assessore è che l'altra parte non la faremo mai. Questo mi fa preoccupare. Io pensavo che non si potesse fare per altri motivi più tecnici. Non pensavo che la questione riguardasse le risorse perché eravamo usciti dall'aula



consigliare con l'idea che non servissero tante risorse per ultimare. Questo mi dava l'idea di una pianificazione, seppure media, della nostra città. Comunque voterò a favore.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, prego.

VILLA (PD)

Grazie.

Noi voteremo a favore di questa riqualificazione. Lo faremo con convinzione nel rispetto e nel riconoscimento del lavoro effettuato da questa Giunta ma anche da quello che è stato fatto nella Giunta precedente.

Io ricordo l'impegno dell'Assessore Crivello ma anche di Fanghella, allora delegato alle manutenzioni ed ai lavori di questa città. Ricordo anche le numerose riunioni di tutto il Municipio che si è adoperato per far sì che questa cosa si realizzasse.

Come gruppo del Partito Democratico, abbiamo ritenuto di dare il nostro contributo in Commissione. Lo abbiamo fatto altrettanto in Consiglio Comunale cercando di aggiungere qualcosa. Siamo d'accordo con il Consigliere Putti quando dice che, in realtà, bisognerà trovare quella forma giuridica ed economica per poter realizzare quella parte di scalinata che, ancora oggi, manca al progetto e che completerà l'opera.

Voglio ricordare che la cosa è avvenuta oggi grazie al lavoro di questa Giunta ma anche perché, su dichiarazione dello stesso imprenditore Viziano, è stato trovato finalmente qualcuno che prendesse la gestione di questo ristorante, bar o caffetteria. In questo modo, si è trovata una collaborazione tra privato e pubblico.

Abbiamo aggiunto un'altra cosa in Commissione che riteniamo indispensabile e che riguarda il mantenimento dei parcheggi ad uso residenziale della Piazza Tommaseo e la riqualificazione della stessa piazza. Ricordo quanto sia importante e fondamentale il fatto che si fosse cercato ed ottenuto il riordino della Piazza Tommaseo dal punto di vista dei parcheggi e della mobilità. Io credo che tutta l'opera che condividiamo completamente, anche con gli emendamenti ed i suggerimenti che abbiamo dato noi, si possa realizzare nei tempi che lo stesso costruttore ci ha riferito in Commissione.

Questo lavoro parte da lontano e giunge a compimento oggi. Io ringrazio tutti quelli che oggi e prima ci hanno lavorato. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Conoscendo la serietà del Consigliere Baroni, so che non ama ragionare a *slogan*. Se fosse stato presente, avrebbe ascoltato direttamente dalla voce dell'Ing. Viziano la ricostruzione fedele di quel percorso. Un *project financing* nasce da una proprietà pubblica e da un investitore privato. L'investitore privato c'era solo in parte. Il protrarsi del progetto è nato da una crisi economica forte.

L'imprenditore che investirà lo avevamo già incontrato con il Sindaco Marco Doria ed era disponibile ma si è aperto il problema delle banche. È scattato il discorso del diritto di superficie. I risultati li avevamo raccolti anche noi.

**PIANA - PRESIDENTE**

Non vedo altri colleghi prenotati in dichiarazione di voto.

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 23)**ORDINE DEL GIORNO****Il Consiglio Comunale**

- Vista la Proposta di Deliberazione n. 2018-DL-88 del 15/03/2018
RESTAURO E RISANAMENTO DEL COMPLESSO DI SCALINATA BORGHESE IN GENOVA - VIA F. POZZO - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE, PER TRASFORMAZIONE PARZIALE DELLA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PROGETTUALE
- Rilevato dalla modifica della Convenzione tra il Comune di Genova e la Società Scalinata Borghese:

Articolo 2 - Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha ad oggetto e disciplina, la cessione del Diritto di Superficie da parte del Comune di Genova alla Scalinata Borghese S.r.l. per la durata di anni 12 a fronte del versamento dell'importo di Euro 84.593, 26. Al termine del dodicesimo anno avrà decorrenza la concessione amministrativa per ulteriori anni 28 già prevista nella originaria convenzione.

Resterà a carico della Scalinata Borghese S.r.l. la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo del complesso monumentale di Scalinata Borghese, comprensivo dei percorsi interni e dei giardini, nonché della manutenzione dei marciapiedi di Via Pozzo nel tratto antistante il complesso immobiliare e della gestione delle predette opere, a cura e spese del proprietario superficario e successivamente concessionario per tutto il tempo come infra pattuito, in conformità agli allegati e nella piena osservanza degli obblighi dedotti nella stessa presente convenzione.

Articolo 3 - Descrizione sintetica dell'intervento

Fermo restando che l'intervento da realizzare è quello precisamente descritto negli elaborati grafici e descrittivi costituenti il progetto come menzionato nelle premesse che precedono e negli altri pertinenti elaborati richiamati nella presente convenzione, e salvi rimanendo gli ulteriori elementi progettuali contenuti nel progetto definitivo e progetto esecutivo, da elaborarsi a cura del Concessionario in conformità al vigente P.U.C., l'intervento disciplinato con la presente convenzione prevede, in termini descrittivi: il restauro conservativo del complesso monumentale, al cui interno si prevede di realizzare un pubblico esercizio bar/ristorazione, il recupero del terrazzo sovrastante il corpo centrale del complesso, la realizzazione di un ascensore interno di collegamento con la terrazza, la manutenzione della scalinata, dei percorsi pedonali esistenti all'interno dei giardini, la manutenzione dell'illuminazione pubblica del complesso, la manutenzione dei marciapiedi perimetrali di Via F. Pozzo, per i tratti antistanti il complesso immobiliare, la realizzazione



SEDUTA DEL 17/04/2018

di una recinzione con due cancelli nel lato a monte e due cancelli nel tratto a valle del comparto.

Il Concessionario dovrà concretamente garantire:

- a) Il mantenimento del verde di pregio;
- b) La sostituzione delle zone di verde non di pregio con altre di equivalente superficie;
- c) La transitabilità del pubblico sui percorsi pedonali interni durante le ore di apertura dei cancelli, ivi compresa la transitabilità pedonale nel tratto perimetrale della terrazza panoramica a livello del giardino d'inverno meglio identificato con colorazione grigio rigato nella tavola N. 21 allegata al progetto;
- d) La continuità quanto meno in parte della circolazione veicolare e pedonale in zona con impegno del Concessionario a ridurre al minimo l'incidenza dei lavori sulla popolazione e sulle attività produttive.

Impegna il Sindaco e la Giunta per i seguenti adempimenti

Monitorare la Convenzione e la concreta attuazione degli obiettivi nei tempi previsti

Guido Grillo (Forza Italia)

ODG N. 2 (PROPOSTA N. 23)

ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE DEL 17.04.2018

VISTA LA DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0088

PROPOSTA N. 23 DEL 29/03/2018

RESTAURO E RISANAMENTO DEL COMPLESSO DI SCALINATA BORGHESE IN GENOVA - VIA F. POZZO - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE, PER TRASFORMAZIONE PARZIALE DELLA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PROGETTUALE

SI IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

A garantire il passaggio pubblico attraverso le scalinate coinvolte nel progetto che portano da via Francesco Pozzo alta a via Francesco Pozzo bassa, senza limitazioni orarie.

Luca Pirondini (Movimento 5 Stelle)

Fabio Ceraudo

Stefano Giordano

Giuseppe Immordino

Maria Tini

ODG N. 3 (PROPOSTA N. 23)

ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE DEL 17.04.2018

VISTA LA DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0088

PROPOSTA N. 23 DEL 29/03/2018

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 17/04/2018

RESTAURO E RISANAMENTO DEL COMPLESSO DI SCALINATA BORGHESE IN GENOVA - VIA F. POZZO - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE, PER TRASFORMAZIONE PARZIALE DELLA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PROGETTUALE

SI IMPEGNANO SINDACO E GIUNTA

A garantire che la terrazza panoramica sarà accessibile liberamente. Inoltre saranno previste 15 giornate gratuite ad uso del Municipio.

Luca Pirondini (Movimento 5 Stelle)
Fabio Ceraudo
Stefano Giordano
Giuseppe Immordino
Maria Tini

EMENDAMENTO N. 1 (PROPOSTA N. 23)

**EMENDAMENTO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 17/04/2018**

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0088
PROPOSTA N. 23 DEL 29/03/2018

“RESTAURO E RISANAMENTO DEL COMPLESSO DI SCALINATA BORGHESE IN GENOVA - VIA F. POZZO - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE, PER TRASFORMAZIONE PARZIALE DELLA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PROGETTUALE”

A pag. 2 al secondo punto dopo “preso atto inoltre che”

Eliminare la frase “l’inserimento di cancellate per recintare l’area”.

Stefano Giordano (Movimento 5 Stelle)
Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Giuseppe Immordino
Maria Tini

EMENDAMENTO N. 2 (PROPOSTA N. 23)

Delibera proposta n 23 del 17 aprile 2018

Emendamento

Inserire nell’impegnativa:



Impegna il sindaco e la giunta a ipotizzare il restauro della parte bassa della scalinata borghese ad onere della ditta incaricata del restauro della parte superiore con lo scorporo corrispettivo del canone previsto.

Paolo Putti (Chiamami Genova)

Votazione Ordine del Giorno n. 1 sulla proposta n. 23 del 29/03/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 41 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Ordine del Giorno n. 2 sulla proposta n. 23 del 29/03/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 08: Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Pignone, Pirondini, Salemi, Tini. **Contrari 31:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 01:** Putti.

Il Consiglio respinge.

Votazione Ordine del Giorno n. 3 sulla proposta n. 23 del 29/03/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamento n. 1 sulla proposta n. 23 del 29/03/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 09: Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Pignone, Pirondini, Salemi, Tini. **Contrari 30:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 01:** Putti.

Il Consiglio respinge.

Votazione Emendamento n. 2 sulla proposta n. 23 del 29/03/2018



SEDUTA DEL 17/04/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 25:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione proposta n. 23 del 29/03/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 36: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebre, Villa. **Astenuti 05:** Ceraudo, Giordano, Immordino, Pirondini, Tini.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 15 del 06/03/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 40 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CCIV (30)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108. PROPOSTA N. 27 DEL 05/04/2018. CESSIONE DI UN'AZIONE DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A. ALL'ISTITUTO GASLINI. MODIFICA DELLO STATUTO DI GENOVA PARCHEGGI E NUOVI PATTI PARASOCIALI FINALIZZATI AL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ - APPROVAZIONE.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la delibera proposta di Giunta al Consiglio 108. Proposta 27 del 05.04.2018: "Cessione di un'azione di Genova Parcheggio S.p.A. all'Istituto Gaslini. Modifica dello Statuto di Genova Parcheggio e nuovi patti parasociali finalizzati al controllo analogo congiunto della società - Approvazione." Sulla stessa è stata presentata dai consiglieri del Partito Democratico un'istanza di sospensiva, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio. Il firmatario è il Consigliere Bernini. A Lei la parola per l'illustrazione della richiesta.

**BERNINI (PD)**

Chiedo di poter utilizzare il sesto comma dell'art. 17 rispetto a questa delibera. Questa richiesta è frutto della discussione che c'è stata in sede di Commissione. Lungi da me l'essere contrario in via di principio alla possibilità, da parte di altri enti oltre al Comune di Genova, di entrare nella proprietà di Genova Parcheggi e di allargare il campo di azione di questa società. Ci sono, però, alcuni elementi che sono stati sottolineati in Commissione non soltanto dai consiglieri di minoranza ma anche da qualche Consigliere di maggioranza. Corrono il rischio di offrire il destro, rispetto a questa discussione, alla già dichiarata intenzione da parte dell'attuale gestore di esporre la questione di fronte all'Autorità della Concorrenza e di mandare il materiale a Cantone.

La cosa che emerge in modo chiaro è che i tempi con cui ci si chiede di fare questa delibera non corrispondono con quelli che si sta dando l'Istituto Gaslini. Oggi ha deliberato una proroga all'attuale gestore del servizio perché non vuole restare con un vuoto di gestione. Esistevano tutti i tempi per chiarire le due questioni che si pongono. Una è di carattere di legittimità amministrativa. Il combinato disposto del Decreto Legislativo 177 e dell'art. 192 del Decreto 50/2016 ci dicono che prima di arrivare ad un passo, occorre fare una valutazione preventiva. Noi abbiamo richiesto che venisse data la possibilità di conoscere le valutazioni prese dal Consiglio di Amministrazione del Gaslini. Questa possibilità ci è stata negata ricorrendo all'urgenza. Abbiamo chiesto anche che ci fosse l'analisi della presenza della clausola di solidarietà, cioè la possibilità di assumere i quattro dipendenti che oggi lavorano in quel servizio di gestione delle soste. So che né all'azienda che gestisce attualmente né al Sindacato è stato chiesto neanche qual è la collocazione in termini retributivi di questi quattro dipendenti per poter fare i calcoli economici.

Visto che il tempo c'è, chiedo che ci sia la possibilità di portarla ad un prossimo Consiglio in modo da avere, come Commissione, la possibilità di esaminare questi elementi che ci consentiranno di fare una scelta con tranquillità.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bernini.

Vedo che ci sono alcuni colleghi prenotati. Presumo che questa richiesta non si intenda accolta all'unanimità. Come prevede il Regolamento, è possibile formulare due interventi a favore e due contro. Poi la richiesta di sospensiva viene messa ai voti.

Consigliere Campanella, Lei si esprime contro la richiesta. Prego.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie.

Il gruppo Fratelli d'Italia si esprime contrario a questa richiesta di sospensiva in quanto Genova non può esitare nell'andare avanti con i suoi progetti atti a migliorare la città. Anche il lavoro delle sue partecipate non può essere fermato.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Grillo, prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Sono stato chiamato in causa dal collega Bernini. Questo provvedimento ha comportato un'ampia discussione in sede di Commissione Consiliare. Personalmente, rispetto ai quesiti posti
Documento firmato digitalmente



sotto l'aspetto di legittimità, ho preso atto di quanto dichiarato in rappresentanza del Segretario Generale da parte della Dott.ssa Bocca.

Sotto l'aspetto della legittimità e delle procedure, ritengo corretta l'operazione. Invece, nel corso del mio intervento, mi ero limitato a porre un'altra questione che si riproporrà nei prossimi mesi. Il Gaslini chiede questa compartecipazione e, quindi, questa gestione diretta dei parcheggi nella sua struttura ospedaliera. Se analoga richiesta dovesse pervenire da parte di altre strutture ospedaliere, io ritengo che anche queste dovrebbero essere meritevoli di accoglimento analogamente a quanto è avvenuto per il Gaslini.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, a favore della richiesta. Prego.

TERRILE (PD)

Intervengo a favore della richiesta non solo per ragioni di legittimità che sono nel carattere del genere dell'opinabilità ma anche per il metodo che ho già denunciato in Commissione. Questa è un'ulteriore delibera per cui i documenti arrivano il venerdì sera e la Commissione viene fatta il lunedì mattina. Vengono richiesti ulteriori documenti che non arrivano. Il martedì andiamo in Consiglio. Addirittura, il Consiglio Comunale viene già convocato con all'Ordine del Giorno delle pratiche che non sono ancora licenziate dalla Commissione. Credo che sarebbe utile il rinvio, anche perché ci risulta che l'ospedale Gaslini, in queste ore, stia prorogando la concessione, anche se per alcuni mesi alla società concessionaria "Saba". Non sembra ci sia più questo carattere di urgenza. Ci domandiamo se non si possa ottenere una settimana di sospensione, avere la possibilità di acquisire i documenti e leggerli e poi ritornare in Commissione e, quindi, in Consiglio.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo nessun altro collega a favore.

Sulla proposta 27 sono stati presentati due Ordini del Giorno ed un emendamento. Il primo Ordine del Giorno è a firma dei consiglieri del Movimento 5 Stelle. Do la parola al Consigliere Giordano per l'illustrazione. Prego, collega.

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

La gestione dei parcheggi all'interno dell'ospedale Gaslini è affidata alla società "Saba", con contratto in scadenza il 18.04, a meno che non venga, poi, prorogata. È intenzione della Giunta affidare *in house* detta gestione tramite l'inserimento di quote dell'ospedale Gaslini in Genova Parcheggi, come è descritto nella delibera.

Tenuto conto che lo stato occupazionale è nella nostra città in continua decrescita, impegniamo il Sindaco e la Giunta ad attivare urgentemente un tavolo di confronto finalizzato a garantire lo stato occupazionale dei lavoratori della ditta SIPA con i soggetti coinvolti.

PIANA - PRESIDENTE

L'Ordine del Giorno due, così come l'emendamento uno, è a firma dei consiglieri del Partito Democratico. Il primo firmatario è il Consigliere Pandolfo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

Documento firmato digitalmente

**PANDOLFO (PD)**

Grazie, Presidente.

Con questo Ordine del Giorno che fa seguito al dibattito che c'è stato ieri in mattinata in Commissione chiedo al Sindaco ed alla Giunta di attivarsi perché si mettano in atto le azioni necessarie alla definizione di un progetto della sosta agevolata intorno agli ospedali. Ci sono varie soluzioni. C'è il regime di isola azzurra, come accade a Villa Scassi, ad esempio, che ha un parcheggio esterno all'ospedale. Il Galliera ha sia il parcheggio interno che quello esterno. L'ospedale San Martino ha il parcheggio interno ed una piccola area di sosta esterna. C'è anche una richiesta da parte del Municipio di estensione della *Blue Area* che è in valutazione.

Stante le diverse necessità che ci sono nella città per la conformazione degli ospedali, chiedo che sia fatta una tariffa ospedaliera speciale per agevolare l'accesso agli istituti della nostra città. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Il primo firmatario dell'emendamento uno è il Consigliere Terrile al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

TERRILE (PD)

Grazie, Presidente.

Nell'istruttoria che abbiamo avuto ieri in Commissione, il Vice Sindaco Balleari ci spiegava che questa delibera avrebbe portato benefici per tutti. Il Gaslini avrebbe risparmiato sul costo dei servizi di sosta, gli utenti avrebbero risparmiato sulle tariffe, Genova Parcheggi avrebbe ampliato il proprio mercato.

Ci sembra che ci siano alcuni soggetti che rimangono fuori dai benefici. La società concessionaria del Gaslini, attualmente, impiega quattro dipendenti nel servizio di sosta dell'ospedale.

L'emendamento tende ad inserire una clausola sociale per cui, in esito alle procedure di affidamento *in house*, Genova Parcheggi possa assumere i quattro dipendenti che oggi sono addetti al servizio di sosta. Si chiede che il Comune eserciti quel supposto controllo analogo congiunto insieme al Gaslini per dare mandato a Genova Parcheggi di assumere i quattro dipendenti.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco Balleari, a Lei la parola per la posizione della Giunta sugli Ordini del Giorno e sull'emendamento. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Iniziamo dall'Ordine del Giorno del Consigliere Pandolfo. La posizione della Giunta è favorevole.

Per quanto riguarda l'emendamento uno, io sarei contrario ad accettarlo come emendamento. Il concetto è analogamente espresso anche dall'Ordine del Giorno numero uno. Io prenderei entrambi come una linea di indirizzo che il Comune intende perseguire, con un tavolo che andremo a fare con le parti competenti per cercare di utilizzare i quattro lavoratori o all'interno di Genova Parcheggi o in qualche altra maniera.

Documento firmato digitalmente



Come raccomandazione, l'Ordine del Giorno due viene accolto in maniera favorevole. Se l'emendamento numero uno viene presentato come raccomandazione, sicuramente siamo d'accordo.

PIANA - PRESIDENTE

Chiedo ai proponenti se sono disponibili a far sì che l'Ordine del Giorno uno e l'emendamento uno vengano accolti come raccomandazioni alla Giunta o se, invece, vogliono mantenerne la conformazione originaria di O.d.G. e di emendamento.

Consigliere Giordano, per quanto riguarda l'Ordine del Giorno uno?

GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Io mantengo l'Ordine del Giorno perché è un impegno che l'aula consiliare deve avere l'opportunità di esprimere.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, l'emendamento uno va bene come raccomandazione?

TERRILE (PD)

Io credo che sia giusto votare sull'emendamento perché inserirlo in una delibera è garanzia per l'occupazione dei lavoratori. La raccomandazione è troppo poco.

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

A questo punto, l'Ordine del Giorno numero uno verrà votato con parere favorevole della Giunta.

L'emendamento numero uno verrà respinto.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono interventi in dichiarazione di voto su Ordine del Giorno ed emendamenti? Direi di no.

Sulla delibera ci sono dichiarazioni di voto? Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Vorrei dire che una sospensiva sarebbe stata una scelta di buon senso. Mi pare di capire che il metodo ed i tempi che sono stati dati a questo Consiglio per poter discutere siano la testimonianza che si vuole andare in una direzione diversa.

Noi abbiamo ricevuto quella documentazione venerdì pomeriggio. Lunedì c'è stata la Commissione ed oggi si vota.



Il confronto in Commissione poteva contribuire a dirimere qualche dubbio. Invece, ne ha creati degli ulteriori. Mi dispiace per il Vice Sindaco perché si palesava una certa impreparazione nel dare delle risposte a determinati quesiti posti. Solo in parte, il Direttore delle partecipate ha tentato di dare delle risposte. Io continuo a mantenere in maniera seria dei dubbi sulla legittimità di tutto questo.

Valuteremo anche noi la possibilità di inviare il materiale alle autorità competenti.

Ieri, dinanzi ad una delibera che chiede di votare la cessione di un'azione ad una società *in house*, si fanno delle richieste di informazioni sulla situazione economica del Gaslini, sugli introiti di queste attività ma nessuno sa nulla. Oggi il Vice Sindaco ha modificato la risposta sui lavoratori perché ieri ha detto che non era competenza della Civica Amministrazione occuparsi di loro.

Oggi abbiamo avuto l'ulteriore conferma di non volere accettare con ragionevolezza la richiesta fatta dal collega Bernini di un rinvio. Il nostro voto sarà contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, prego.

TERRILE (PD)

Noi esprimeremo un voto contrario a questa delibera, non solo per questioni di metodo ma anche per una questione di merito. Continuiamo ad essere convinti che questa è una delibera che espone il Comune ad una serie di ricorsi. Siamo convinti che con la cessione di una sola azione ed anche con la sottoscrizione dei patti parasociali allegati alla delibera, il Gaslini non avrà il controllo analogo congiunto di Genova Parcheggi e non potrà iscriverla nell'albo delle società *in house*. Il nostro voto contrario è determinato ancora di più dal fatto che in questa discussione non c'è l'adeguata considerazione per il destino dei quattro lavoratori della società concessionaria. Sarebbe bastato qualche giorno di più ed un'attenzione maggiore da parte di questa Amministrazione che non c'è stata.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Grazie, Presidente.

Sul merito, abbiamo forti dubbi su questa operazione che avremmo voluto poter approfondire. La richiesta di sospensiva odierna ci è sembrata una richiesta di buon senso che si poteva anche accettare. Non ci sarebbe stato nulla di strano nel farlo. Trovo un po' pregiudizievole il contrario, cioè l'opporsi indistintamente.

Sul metodo, una cosa con questo rigore tecnico merita un approfondimento ed un tempo maggiore di discussione che non può essere presentata il lunedì mattina in Commissione e non può essere votata il martedì pomeriggio in aula. Inoltre, ricordo che la pratica deve ancora essere deliberata dalla Commissione e dal Consiglio.

Per questi motivi, il nostro voto sarà contrario.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri colleghi in dichiarazione di voto.

Documento firmato digitalmente



OGGETTO: Questione sospensiva su Proposta di Delibera al Consiglio 0108 Proposta n. 27 del 5/4/2018.

Considerato che la proposta di Giunta al Consiglio DL di Giunta 0108 Proposta n. 27 del 5/4/2018, attraverso la cessione di una sola azione di Genova Parcheggio S.p.A. all'Istituto Giannina Gaslini, è volta a consentire l'affidamento in house providing del servizio di gestione della sosta nelle aree di proprietà dell'Istituto stesso;

Rilevato che il combinato disposto dall'art. 5 del D. Lgs. 177/2016 e dell'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, come emerge da consolidata giurisprudenza, impone agli enti pubblici una valutazione analitica preventiva della "congruità economica del mancato ricorso al mercato" come "dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta";

Preso atto che nel corso della seduta di Commissione Consiliare del 16/4/2018 la Giunta, rappresentata dall'Assessore Balleari, ha sostenuto di non accogliere la richiesta presentata dai Commissari sia di opposizione che di maggioranza, volta a conoscere gli elementi di analisi che hanno indotto il CdA dell'Istituto Gaslini a deliberare, in vista della scadenza del contratto di concessione del servizio di sosta veicolare, di attivare la gestione del predetto servizio in regime di house providing;

Rilevato inoltre che nessuna informazione è stata data, in relazione all'applicazione di "clausola sociale" volta a garantire la continuità occupazionale per i lavoratori in oggi addetti al servizio in questione;

Ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del Consiglio Comunale si richiede di sospendere e rinviare a successiva seduta la proposta iscritta al punto 3) dell'Ordine del Giorno in modo tale da consentire ai consiglieri di esprimere un voto sufficientemente motivato, dopo aver ottenuto le opportune informazioni sulle tematiche sopra riportate.

Stefano Bernini (Partito Democratico)

Alberto Pandolfo

Alessandro Terrile

Claudio Villa

Cristina Lodi

Mauro Avvenente

ODG N. 1 (PROPOSTA N. 27)

**ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 17.04.2018**

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108

PROPOSTA N. 27 DEL 05/04/2018

CESSIONE DI UN'AZIONE DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A. ALL'ISTITUTO GASLINI.
MODIFICA DELLO STATUTO DI GENOVA PARCHEGGI E NUOVI PATTI PARASOCIALI
FINALIZZATI AL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETA' -
APPROVAZIONE.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 17/04/2018

TENUTO CONTO CHE la gestione dei parcheggi all'interno dell'Ospedale Gaslini è affidata alla Società SABA con contratto in scadenza il 18.04 p.v.;

APPRESO CHE è intenzione della Giunta affidare in house detta gestione tramite inserimento quote ospedale Gaslini in Genova Parcheggi;

TENUTO CONTO CHE lo stato occupazionale è nella nostra città in continua decrescita;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivare urgentemente un tavolo di confronto finalizzato a garantire lo stato occupazionale dei lavoratori della Ditta SIPA con i soggetti coinvolti.

Stefano Giordano (Movimento 5 Stelle)
Luca Pirondini
Fabio Ceraudo
Giuseppe Immordino
Maria Tini

ODG N.2 (PROPOSTA N. 27)

ORDINE DEL GIORNO

Su

CESSIONE DI UN'AZIONE DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A. ALL'ISTITUTO GASLINI. MODIFICA DELLO STATUTO DI GENOVA PARCHEGGI E NUOVI PATTI PARASOCIALI FINALIZZATI AL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETA' - APPROVAZIONE.

Preso atto che la Civica Amministrazione con la cessione di un'azione di Genova Parcheggi S.p.A. consentirà, all'Istituto Giannina Gaslini l'affidamento in *house providing* del servizio di parcheggi a rotazione all'interno dello stesso;

Ritenuto necessario che nella città, la gestione della sosta all'interno e nelle adiacenze delle Aziende ospedaliere, risponda a specifiche esigenze peculiari dell'utenza, che ad oggi non trova adeguata soddisfazione in virtù dell'eccessivo costo orario;

Considerato necessario che l'Amministrazione Comunale si faccia carico di avviare uno studio di fattibilità che preveda una tariffazione speciale agevolata, per le zone adiacenti gli ospedali e per le aree interne degli stessi, gestite da Genova Parcheggi;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivare le azioni necessarie, coinvolgendo tutti i soggetti competenti, alla definizione di un progetto della sosta che preveda una tariffa agevolata speciale, per gli utenti che utilizzano aree all'interno e/o all'esterno delle Aziende ospedaliere.



Alberto Pandolfo (Partito Democratico)
Alessandro Terrile
Claudio Villa
Stefano Bernini
Cristina Lodi
Mauro Avvenente

EMENDAMENTO N. 1 (PROPOSTA N. 27)

EMENDAMENTO

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO N. 27 DEL 5/4/2018
CESSIONE DI UN'AZIONE DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A. ALL'ISTITUTO GASLINI.
MODIFICA DELLO STATUTO DI GENOVA PARCHEGGI E NUOVI PATTI PARASOCIALI
FINALIZZATI AL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETA' -
APPROVAZIONE -.

Nell'impegnativa, dopo il paragrafo:

"5. Di autorizzare il Sindaco o suo delegato alla firma dei Patti Parasociali di cui al punto precedente, autorizzandolo alle modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;"

Inserire il paragrafo:

"6. Di prevedere, in esito all'instaurazione di un rapporto "in house" di Genova Parcheggi S.p.A. con l'Istituto Gaslini ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 e degli artt. 8 e 16 del D. Lgs. 175/2016, l'inserimento nel relativo contratto di servizio di una apposita clausola sociale che consenta a Genova Parcheggi S.p.A. di assumere i quattro dipendenti attualmente addetti al servizio di gestione di sosta veicolare all'interno dell'Ospedale Gaslini;"

E conseguentemente rinumerare il paragrafo successivo:

"7. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile."

Alessandro Terrile (Partito Democratico)
Stefano Bernini
Mauro Avvenente
Alberto Pandolfo
Cristina Lodi
Claudio Villa

Votazione sospensiva sulla proposta n. 27 del 05/04/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 25:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.



Il Consiglio respinge.

Votazione Ordini del Giorno n. 1 e n. 2 sulla proposta n. 27 del 05/04/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 41 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione Emendamento n. 1 sulla proposta n. 27 del 05/04/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 16: Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Contrari 25:** Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre.

Il Consiglio respinge.

Votazione proposta n. 27 del 05/04/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 25: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Vacalebre. **Contrari 16:** Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa.

Il Consiglio approva.

Votazione sull'immediata eseguibilità della proposta n. 27 del 05/04/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 39: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre. **Contrari 02:** Bernini, Villa.

L'immediata eseguibilità è concessa.

CCV

MOZIONE 0027 04/04/2018. INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL BORGO DI BOCCADASSE. ATTO PRESENTATO DA: COSTA STEFANO, BRUSONI MARTA, FERRERO SIMONE, MARESCA FRANCESCO, SANTI UBALDO.

**PIANA - PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 27 del 2018 avente ad oggetto "Iniziativa volte alla valorizzazione del Borgo di Boccadasse." L'atto è stato presentato da tutti i consiglieri della lista Bucci. Il primo firmatario è Stefano Costa al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

COSTA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

Parliamo di iniziative volte alla valorizzazione del Borgo di Boccadasse che è un sito di straordinario pregio architettonico e naturalistico, conservato pressoché immutato nel tempo, nonostante sia ormai parte integrante del tessuto urbano.

La rara suggestione di tale luogo è anche legata all'armonica convivenza tra storia, tradizione e turismo.

Nonostante la sua unicità, il Borgo di Boccadasse non risulta, allo stato attuale, ancora adeguatamente integrato nell'ambito dei circuiti turistici principali presenti in ambito cittadino.

Considerato che il Consiglio Comunale, in data 01.03.2018, ha approvato all'unanimità un Ordine del Giorno presentato dal sottoscritto con il quale si chiedeva di "inserire a bilancio - e, qualora non fosse possibile nell'immediato, in occasione di una prossima variazione - le risorse necessarie al fine di completare l'istruttoria e le procedure necessarie per il riconoscimento del Borgo di Boccadasse a Patrimonio dell'Umanità UNESCO, con la collaborazione del Municipio Medio Levante."

A tal proposito, ricordo anche un Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Salemi sul medesimo tema.

Ritenuto che alla nostra città, oltre al sistema dei Rolli, al Centro Storico e all'area dell'Acquario - Porto Antico, possa fregiarsi a pieno titolo di un altro prestigioso sito, quale il Borgo di Boccadasse, già candidato a divenire Patrimonio dell'Umanità Unesco, si impegnano il Sindaco e la Giunta:

- in prima istanza a completare l'istruttoria e le procedure necessarie per il riconoscimento del Borgo di Boccadasse a Patrimonio dell'Umanità UNESCO con la collaborazione del Municipio;
- Ad intraprendere tutte le iniziative possibili, volte alla valorizzazione turistica di questo sito caratteristico della nostra Genova che merita di essere inserito "a sistema", insieme al lungomare di Corso Italia, all'interno dei circuiti di promozione della città. Ricordiamo che Corso Italia e Boccadasse sono un patrimonio di tutta la città da valorizzare e salvaguardare. Tra le iniziative si propongono:
 1. L'implementazione della cartellonistica storica;
 2. Azioni volte a favorire l'inserimento di una tappa dedicata al sito di Boccadasse nell'ambito dei percorsi organizzati dai bus turistici;
 3. L'installazione di adeguata illuminazione volta alla valorizzazione notturna della peculiarità del luogo nonché la predisposizione di una rete di video sorveglianza;
 4. Un impegno particolare volto alla realizzazione di interventi manutentivi di qualità finalizzati al ripristino, ove necessario, della pavimentazione nelle vie del Borgo, e dei percorsi di collegamento con il lungomare di Corso Italia. In particolare, penso alla pavimentazione di Piazza Enrico Bassano che attualmente è dissestata e ad altri interventi diffusi di decoro urbano;



SEDUTA DEL 17/04/2018

5. Promozione di eventi in sinergia con il Civ di Boccadasse e in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti tra cui la Pro Loco e la “Casa dei Cantautori” situata nella vicina Abbazia di San Giuliano;
- A riferire al Consiglio Comunale attraverso la Commissione competente in merito alle azioni intraprese.
Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Terminata l'illustrazione della mozione, chiedo se ci sono colleghi che intendono intervenire in discussione generale. Consigliere Salemi, prego.

SALEMI (LISTA CRIVELLO)

Dato che c'è l'interpellanza in cui riprendo il tema, volevo solo precisare il fattore tempo. Già nelle linee programmatiche del Sindaco avevamo tirato fuori il percorso che stiamo facendo insieme al Consigliere Costa di valorizzare, ai fini del Patrimonio UNESCO, il sito di Boccadasse. Nell'interpellanza farò una rappresentazione migliore di questa. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Cortesemente, un po' di silenzio in aula. Ci sono altri consiglieri che vogliono intervenire in discussione generale? Direi che diamo la parola all'Assessore Serafini per la posizione della Giunta sulla mozione. Prego.

SERAFINI - ASSESSORE

Grazie.

La Giunta esprime parere favorevole. In particolare, stiamo lavorando alla promozione del Borgo di Boccadasse assieme all'Assessore al Turismo ed al Commercio Paola Bordilli. Si segnala la disponibilità a concordare, all'interno del tavolo che gestisce l'imposta di soggiorno per quanto riguarda la manutenzione e la segnaletica, un percorso che possa valorizzare la segnaletica nell'area. Si segnala, inoltre, che è stato avviato un progetto di collaborazione con i CIV locali e la Pro Loco. Si impegna a favorire i flussi turistici nella zona attraverso una valorizzazione dei percorsi dei *bus* e di altri sistemi integrati.

Riguardo al *marketing* della città, a breve sarà *on line* il nuovo sito di “Vivi Genova” che avrà una sezione dedicata ai quartieri. Ci sarà anche uno spazio per Boccadasse e Corso Italia perché noi intendiamo raccontare la città di Genova e valorizzarne l'identità che è fatta di quartieri oltre a cose da vedere, musei da vivere ed esperienze da fare. Questa è la nuova tendenza del turismo esperienziale.

Siamo disponibili a contributi di associazioni locali e di tutti gli attori che operano nel settore turistico e commerciale dell'area ed a relazionarci anche con il Municipio. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Ci sono dichiarazioni di voto?
Consigliere Crivello, prego.

**CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)**

Nell'interpellanza successiva il collega Salemi approfondirà. Qui non si tratta di volere il *copyright*. Per correttezza, voteremo a favore. L'obiettivo deve essere che l'UNESCO accolga la mozione.

Il diciotto di settembre noi presentammo un emendamento sulle linee programmatiche. Il Sindaco approvò proprio un emendamento su questo tema.

Il ventidue febbraio anche noi presentammo un Ordine del Giorno che fu approvato.

Oggi l'interpellanza era proprio funzionale a capire a che punto eravamo con lo stato dell'opera.

La prima richiesta approvata da parte del Sindaco e della Giunta risale al diciotto settembre, sulle linee programmatiche.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Villa, prego.

VILLA (PD)

Voteremo convintamente a favore. Ben vengano azioni comuni che si rivolgono alla riqualificazione di tutto il nostro territorio. Speriamo che questo sia l'inizio di qualcosa che si farà. Verranno coinvolte anche altre parti della nostra città. Pertanto, siamo assolutamente favorevoli. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Non vedo altri prenotati.

MOZIONE N. 27/2018

OGGETTO: *Iniziative volte alla valorizzazione del Borgo di Boccadasse.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il borgo di Boccadasse rappresenta un sito di straordinario pregio architettonico-naturalistico, conservato pressoché immutato nel tempo, sebbene sia parte integrante del tessuto urbano;

CONSIDERATO che:

- La rara suggestione di tale luogo è anche legata all'armonica convivenza tra storia, tradizione e turismo: accanto ai pescatori che continuano a svolgere la loro antica attività sono infatti sorti ristoranti, gelaterie, bar ed attività di svariata natura che ne fanno un luogo vitale e frequentato in tutte le stagioni dell'anno;
- Nonostante la sua unicità, il borgo di Boccadasse non risulta, allo stato attuale, ancora adeguatamente integrato nell'ambito dei circuiti turistici principali presenti in ambito cittadino;



SEDUTA DEL 17/04/2018

- Il Consiglio Comunale, nella seduta del 01/03/2018, ha approvato all'unanimità l'O.d.G., presentato dal Consigliere Costa del Gruppo Vince Genova, con il quale si chiedeva di "Inserire a Bilancio - e qualora non fosse possibile nell'immediato, in occasione di una prossima variazione - le risorse necessarie al fine di completare l'istruttoria e le procedure necessarie per il riconoscimento del Borgo di Boccadasse a Patrimonio dell'Umanità UNESCO, con la collaborazione del Municipio Medio Levante";

RITENUTO che la nostra città, oltre al sistema dei Rolli, al Centro Storico e all'area dell'Acquario - Porto Antico, possa fregiarsi a pieno titolo di un altro prestigioso sito, quale il Borgo di Boccadasse, già candidato a divenire Patrimonio dell'Umanità Unesco.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A completare l'istruttoria e le procedure necessarie per il riconoscimento del Borgo di Boccadasse a Patrimonio dell'Umanità UNESCO, con la collaborazione del Municipio Medio Levante;
- Ad intraprendere tutte le iniziative possibili, volte alla valorizzazione turistica di questo angolo caratteristico della nostra città, che merita di essere inserito "a sistema", insieme al lungomare di Corso Italia, all'interno dei circuiti di promozione della città; tra esse si propongono:
 6. L'implementazione della cartellonistica storica;
 7. Azioni volte a favorire l'inserimento di una tappa dedicata al sito di Boccadasse nell'ambito dei percorsi organizzati dai bus turistici;
 8. L'installazione di adeguata illuminazione volta alla valorizzazione notturna della peculiarità del luogo nonché la predisposizione di una rete di video sorveglianza;
 9. Un impegno particolare volto alla realizzazione di interventi manutentivi finalizzati al ripristino, ove necessario, della pavimentazione nelle vie del Borgo, e dei percorsi di collegamento con il lungomare di Corso Italia;
 10. Promozione di eventi in sinergia con il Civ di Boccadasse e in collaborazione con tutti i soggetti coinvolti tra cui la Pro Loco e la "Casa dei Cantautori" situata nella vicina Abbazia di San Giuliano;
- A riferire al Consiglio Comunale attraverso la Commissione competente in merito alle azioni intraprese.

Stefano Costa (Vince Genova)

Marta Brusoni

Carmelo Cassibba

Simone Ferrero

Francesco Maresca

Ubaldo Santi

Votazione Mozione n. 27 del 04/04/2018

Presenti: 41. Voti favorevoli 41 (unanimità): Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Bruccoleri, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi,
Documento firmato digitalmente



Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa.

Il Consiglio approva.

CCVI MOZIONE 0013 22/02/2018. VALIDITÀ ACCORDO DI PROGRAMMA SU ILVA. ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA, TINI MARIA.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno, la mozione 13 del 2018 avente ad oggetto la "validità dell'accordo di programma su ILVA." L'atto è presentato dai consiglieri del Movimento 5 Stelle. Il primo firmatario è il Consigliere Ceraudo al quale do la parola per l'illustrazione. Prego.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Buongiorno, Presidente. Buongiorno, Sindaco.

Oggi ci troviamo ad argomentare una mozione che non riguarda semplicemente un accordo ma riguarda una storia, la nostra storia, quella della città, del lavoro e dell'industria. Riguarda la storia di un'intera delegazione che subisce delle profonde trasformazioni nelle sue abitudini e nel suo tessuto.

Cornigliano si trasforma da località balneare in centro dell'industria della siderurgia genovese. Oggi la realtà è ben diversa. Infatti, ricordo il caro prezzo con cui si è pagato, in ordine di vita, la salute e, in ordine di salute, la delegazione. Dopo le battaglie intraprese dalle donne di Cornigliano, la vendita dell'IRI e l'avvento dei RIVA, si decide di cambiare verso e di intraprendere un cammino, un esempio di vera riconversione e di sviluppo.

Arriva l'accordo di programma che tutela l'occupazione e l'ambiente. È stato firmato definitivamente nel 2005 dalla Regione, dal Comune, dall'Autorità Portuale e dalle parti sociali. È equiparabile a legge ed esigibile per legge. Si propone la chiusura della lavorazione a caldo, del polo siderurgico di Oscar Sinigaglia per rafforzare le lavorazioni del ciclo a freddo garantendo un'occupazione di duemiladuecento lavoratori e restituendo le aree dismesse dalla città e dalla delegazione di Cornigliano. Nasce "Società per Cornigliano", partecipata da Regione, Comune, Città Metropolitana ed il Governo nel fattore del MISE. Vengono stanziati fondi per i lavori della riqualificazione che, negli anni, vengono continuamente poco utilizzati cadendo nel limbo della burocrazia. Nel frattempo, l'accordo continua a non essere rispettato nei numeri e nelle opere. Infatti, i lavoratori dell'ILVA hanno vissuto per anni nell'incertezza del futuro tra casi nazionali ma che toccano la nostra città in primo piano.

In questo momento, gli occupati dell'ILVA sono scesi da duemilasettecento dipendenti a meno di millecinquecento, con nessuna certezza del proprio futuro. Si sono impegnati con i lavori di pubblica utilità per ben tredici anni. Sono diventati veri e propri precari 4.0.

La riqualificazione non è ancora avvenuta nel contesto. Il quartiere è sprofondata nel degrado e nell'abbandono istituzionale.

Ad oggi, si prospettano possibili insediamenti ad alto rischio di incidente rilevante e ad alto impatto ambientale, con la possibilità di un dislocamento di Superba e Carmagnani da Multedo ed

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 17/04/2018

un possibile insediamento anche di depositi di GNL, oggi smentiti dal Sindaco. Si è andati contro un accordo di programma che cita chiaramente, all'interno del suo testo, "riconversione dell'industria di base e pesante ed elevato impatto ambientale del polo siderurgico di Genova Cornigliano verso attività compatibili con il contesto urbano circostante." Questo dovrebbe già chiarire cosa significa l'accordo di programma. Gli interessi dei cittadini sono soppiantati dalle opportunità economiche, in nome del diritto al lavoro. Ogni Amministrazione si è sempre mostrata poco lungimirante, pensando spesso al "qui ed ora", ai gretti interessi economici ed energetici, impegnandosi a bruciare rifiuti, a trivellare terre e mari ed a cementificare suoli fertili.

Rispettare l'accordo di programma del 2005 a protezione ed a tutela dei lavoratori ed a garanzia di concreta riprogettazione e riqualificazione ambientale di Cornigliano significa prendere le distanze da una politica che toglie il diritto ai cittadini di vivere in un ambiente sano. Significa riconoscere ad una migliore qualità di vita un diritto umano fondamentale. Significa considerare come intangibile alle logiche compatibili di mercato come opportunità di un rapporto nuovo, partecipato e partecipativo alla gestione della cosa pubblica. Significa riconoscere e promuovere modelli comunali e di gestione di energie sostenibili che possono rispettare i territori e sfruttare e creare nuova efficienza energetica.

Noi chiediamo il rispetto dell'accordo di programma nella tutela del lavoro, dell'occupazione, dell'ambiente e della salute. Tutto questo è l'accordo di programma. Questo è anche quello che stabilisce la nostra Costituzione agli artt. 1 e 32. Cornigliano ha già pagato troppe servitù. I lavoratori hanno pagato troppa indifferenza e precarietà. Basta con il ricatto occupazionale e della salute. Vogliamo una visione diversa, vicina al lavoro ed al cittadino a dispetto della salute pubblica.

Questa Giunta deve dimostrare coraggio.

Pochi giorni fa è partito l'ok in pompa magna per il progetto della nuova Diga Foranea. È uno stanziamento molto importante che potrebbe rappresentare un vero esempio di avanzamento tecnologico ed ambientale se solo fosse presa in considerazione la proposta da noi portata anche di fronte al Sindaco di dislocarlo distante dalle delegazioni ed all'interno della Diga Foranea. L'Età della Pietra non è finita perché sono terminate le pietre. Serve coraggio e responsabilità, cambiamento e rispetto degli accordi.

Concludo tornando al testo della mozione.

Preso atto che:

- La riqualificazione della delegazione dovrebbe partire a breve;
- L'accordo di Programma deve essere mantenuto e rispettato nei suoi termini legali, in tutte le sue forme di difesa sociale, quale ambiente ed occupazione;
- Le zone che sono state restituite alla cittadinanza, sono ad esclusivo utilizzo per la riqualificazione e non più ad uso industriale;
- Il mantenimento dello stato occupazionale deve essere mantenuto, tutelando il diritto alla salute degli stessi lavoratori e della delegazione.

Si impegna il Sindaco e la Giunta

- A confermare la validità dell'accordo di Programma;
- A non creare nuovi impianti industriali a rischio di incidente rilevante, ed alto impatto ambientale;
- A confermare ed avviare al più presto la riqualificazione della delegazione;

Documento firmato digitalmente



- A condividere come firmatario e quindi responsabile, con la cittadinanza ed i lavoratori i possibili scenari futuri tutelando i loro diritti.
Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Amorfini, per mozione d'ordine.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

Volevo fare una mozione d'ordine per mandare tutto ad una Commissione Consiliare dedicata. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Lei chiede ai proponenti la disponibilità di un rinvio in Commissione, anche alla luce dell'incontro e degli approfondimenti odierni.

Consigliere Mascia, prego.

MASCIA (FORZA ITALIA)

Noi teniamo conto di quello che è successo stamattina. Su iniziativa del Sindaco, c'è stata una Conferenza Capigruppo informale con i comitati. I comitati ci hanno chiesto di essere coinvolti nel processo decisionale che concerne queste tematiche. Anche noi teniamo all'ambiente salubre ed alla riqualificazione di Cornigliano. Il Sindaco è stato molto chiaro. Mi sembra che sia stata una discussione a viso aperto.

Abbiamo approvato all'unanimità una mozione l'08.03.2018 con cui ci impegnavamo a proporre, in una Commissione dedicata, un percorso partecipativo in cui coinvolgere le aziende petrolchimiche, le organizzazioni sindacali di categoria, le RSU, i municipi interessati, i rappresentanti dei comitati territoriali ed i tecnici della Protezione Civile del Comune di Genova.

Noi riteniamo che aderire alla sollecitazione che ci è stata fatta dai comitati in Conferenza Capigruppo significhi ritornare in Commissione ed attivare un percorso partecipativo perché è giusto che i cittadini di Cornigliano vengano informati sull'evoluzione del processo decisionale. Il Sindaco ha dato ampie rassicurazioni in merito. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Costa.

COSTA (VINCE GENOVA)

Grazie, Presidente.

Mi associo a quanto esposto dal collega Mascia. Alla luce dei fatti e del confronto odierno, ritengo doveroso un approfondimento in sede di Commissione. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Avvenente.

Documento firmato digitalmente

**AVVENENTE (PD)**

Grazie, Presidente.

Evidentemente, ogni volta che si affronta questo tema molto delicato, le sensibilità vengono sollecitate.

Io ho letto attentamente questa mozione. Ritengo le premesse assolutamente condivisibili. Ho più difficoltà a condividere quanto previsto nell'impegnativa per una semplice ragione. Io credo che i tempi siano maturi per poter affrontare questo tema in modo complessivo evitando di dare vita a contrapposizioni tra territori e delegazioni. Il rischio di questa mozione è che gli unici che rimangono con il cerino in mano sono quelli di Multedo. Su questo tema si sono pronunciati tutti quelli che si potevano esprimere rispetto all'incompatibilità di quella realtà che è a 5 m dalle case. Credo che noi dobbiamo consentire la conclusione di questo percorso istruttorio affinché si possa verificare l'individuazione di un sito.

Il Ponente ha pagato un prezzo altissimo allo sviluppo della città. L'hanno pagato Multedo, Cornigliano ed altri territori. Fare una classifica su chi ha sofferto di più sarebbe veramente stucchevole. Noi dobbiamo fare i conti con una esperienza vissuta che non intendiamo rivivere un'altra volta. Ricordo il progetto "Tanchimica" della metà degli anni Ottanta che prevedeva il trasferimento dei depositi petrolchimici nell'area con progetto approvato, con valutazione dell'impatto ambientale positiva a livello nazionale.

Voglio sostenere un elemento che ci crea ulteriori preoccupazioni. Ci risulterebbe che Carmagnani abbia presentato una manifestazione di interesse sull'area della Superba. Qualora Superba dovesse ottemperare a quanto dichiarato dall'Ing. Ottolenghi ovvero se non ci saranno le condizioni per poter essere delocalizzati in ambito portuale, salutano tutti e se ne vanno a Ravenna. Pare che Carmagnani sia interessata a subentrare a Superba nelle aree attuali per poter riprendere a stoccare quelle sostanze che sono state sospese quando ci fu l'esplosione nel 1986. Di che cosa stiamo parlando? Parliamo di delocalizzazione e Carmagnani si permette di fare questo tipo di istanza?

Chiudo e mi scuso se sono stato eccessivamente lungo. Da questo punto di vista, io credo che sia eticamente giusto nei confronti dei cittadini di Cornigliano, di Sampierdarena, di Multedo che sono costretti a confrontarsi da oltre settanta anni con queste servitù, che questo problema venga affrontato nella sua complessità. Per questa ragione, io intendo partecipare a questa votazione anche in difformità da quello che deciderà il mio gruppo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Vacalebre.

VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA)

Egregio signor Sindaco, assessori e colleghi consiglieri, se noi oggi ci troviamo qui è grazie al fatto che poche o tante persone hanno scelto di farsi rappresentare da noi. Se siamo qui oggi è perché dei genovesi hanno ritenuto che noi fossimo degni loro rappresentanti. Ognuno di noi è seduto qui oggi perché la nostra è una democrazia rappresentativa. Noi dobbiamo rendere conto delle nostre scelte a chi ha votato. Questa premessa è ovvia ma anche necessaria perché una scelta come quella che andrò ad esporre ha bisogno che sia chiara e non fraintendibile.

Io sono di Cornigliano e ho respirato la sua aria. Io capisco meglio di altri i suoi problemi perché ci ho vissuto. Io mi sento di poter dire che rappresento una piccola parte di Cornigliano. Da questo punto di vista, posso dire che questa mozione dice anche cose condivisibili e che il netto di

Documento firmato digitalmente



qualcosa che sarebbe stato emendabile interpreta il pensiero di molti cornigliesi. Alla luce dei fatti che sono accaduti oggi pomeriggio, esprimo il parere favorevole affinché ritorni in Commissione la pratica.

Puntualizzo che per il sottoscritto sarà fondamentale cercare posti alternativi a quelli cornigliesi per il nuovo innesto di un eventuale petrolchimico. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Mi pare di cogliere una richiesta, rappresentata da diversi capigruppo, di accompagnare questo percorso con un approfondimento in Commissione e con il rinvio alla trattativa, a partire dal testo di questa mozione, di una serie di riunioni in Commissione. Chiedo ai proponenti se c'è la disponibilità ad accogliere questa proposta.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Volevo fare due appunti. Relativamente alle proposte effettuate, io avrei da eccepire. La Commissione che mi proponete adesso l'ho richiesta il 20.10.2017. L'ho sollecitata il 18.12.2017. L'ho sollecitata di nuovo il 23.01.2018. C'è stato un terzo sollecito il 24.01.2018. Io ero d'accordissimo a fare le commissioni perché avrei voluto affrontare il problema in questo Consiglio Comunale con chi sa di cosa stiamo parlando. Oggi ho notato che c'è una confusione totale su quello di cui stiamo parlando.

Io sono contento che il Sindaco ci abbia messo la faccia oggi e che sia stato disponibile con i cittadini ma l'accordo di programma è un'altra cosa. Chiarire se c'è una opportunità di installare quel tipo di impianti e discuterne con i cittadini non ha senso. L'accordo di programma è quello e va mantenuto nelle garanzie di salute e di occupazione. Da parte nostra c'è la mancanza di volontà di fare le commissioni, anzi, la dimostrazione è che noi le abbiamo richieste. Tutti quanti pretendono delle risposte su chi doveva prepararsi oggi su un argomento delicato come l'accordo di programma della città.

Noi non accettiamo la questione della Commissione perché le avevamo già chieste.

Sull'appunto del nostro collega Avvenente, oggi il 54 che era al sedicesimo posto della graduatoria dei 54, per la terza volta, era proprio sull'argomentazione del possibile dislocamento di Carmagnani.

Noi abbiamo dei seri dubbi sulla volontà di voler affrontare delle argomentazioni e non abbiamo più voglia di perdite di tempo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Ceraudo, io prendo atto della Sua posizione. Mi spiace un po'. Al di fuori di quest'aula avremo modo di chiarirci su alcune questioni.

Consigliere Amorfini, prego.

AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)

Grazie, Presidente.

A fronte della mozione che era stata votata in quest'aula all'unanimità, grazie ad un emendamento della Lista Crivello si chiedeva un passaggio in Commissione per dare la possibilità ai comitati, ai cittadini ed alle rappresentanze sindacali di essere audite. Io chiedo oggi che venga messa ai voti una richiesta di Commissione. Grazie.

**PIANA - PRESIDENTE**

Abbiamo una richiesta sull'ordine dei lavori di rinvio in Commissione della pratica.
Consigliere Pirondini, prego.

PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Presidente, di cosa stiamo parlando? Prendetevi delle responsabilità se ne siete in grado. Al secondo punto della mozione c'è scritto: "Questo specifico accordo è stato firmato e sottoscritto da cinque Ministeri, Autorità Portuale, Regione, Città Metropolitana." Noi oggi decidiamo di fare una Commissione per decidere se questa Giunta deve rispettare o no un accordo di tale portata? Prendetevi delle responsabilità. La domanda nella mozione è chiara: si rispetta l'accordo di programma o non si rispetta? Se siete in grado di prendervi la responsabilità, fatelo. In caso contrario, scappate, come avete fatto ora e come avete già fatto un'altra volta. Prendetevi una responsabilità e votate, se volete essere credibili, altrimenti siete fuffa.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Pirondini, mi pare che ci sia una richiesta formale sull'ordine dei lavori. Vi chiederei di esprimervi su questo. È stata formalizzata una richiesta di rinvio in Commissione e su questa chiederei il voto del Consiglio.

Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Noi, come Partito Democratico, siamo contro il rinvio in Commissione. Mi dispiace anche che la Giunta non sia presente, a parte l'Assessore Serafini. Il Sindaco era presente ed è stato molto disponibile oggi.

Anche il Consigliere Avvenente aveva fatto una richiesta il trenta settembre rispetto al trasferimento dei depositi. È inutile che quando arriviamo in aula, su cento richieste di commissioni ne chiediamo un'altra. Non c'è neanche da votarla. I consiglieri preposti l'hanno richiesta, quindi siamo assolutamente contrari.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Maresca, Lei è a favore del rinvio? Prego.

MARESCA (VINCE GENOVA)

Io sono a favore di fare una Commissione *ad hoc* perché è un argomento talmente importante e fondamentale per i cittadini e per lo sviluppo della città. Proprio per il ruolo che ha questo Consiglio e per il fatto che le commissioni ed i consigli sono pubblici, abbiamo anche la possibilità che partecipino i cittadini. Non entro nel merito del fatto che non sono state convocate ancora commissioni. Non entro nel merito dell'accordo di programma siglato nel 2005 che non è stato rispettato dal Governo precedente e non soltanto. Entro soltanto nel merito della questione che probabilmente sarà improntata su un dialogo molto importante tra le varie forze politiche che hanno tutto il diritto di decidere insieme un percorso per lo spostamento del petrolchimico. Credo che le polemiche su un argomento così importante, adesso stiano a zero.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Putti, per mozione d'ordine? Prego.

PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)

Mi scusi. È solo per capire su cosa ci stiamo pronunciando e cosa eventualmente va al voto. La richiesta di Commissione non può essere votata in aula. La richiesta di sospensiva può essere votata in aula. Volevo capire di cosa stiamo parlando, Presidente.

PIANA - PRESIDENTE

È una richiesta di sospensiva e di rinvio della trattazione della mozione in aula. La richiesta scritta è a mie mani. Peraltro, mi pare che sia stata ampiamente illustrata.

Consigliere Crivello, prego.

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)

Se si parte dal 2017 a chiedere una Commissione ed oggi si chiede una votazione per convocarla, cerchiamo di essere seri. Le commissioni si potevano convocare e discutere, riconvocare in tutti questi mesi. Invece, nulla di questo è stato fatto.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile, prego.

TERRILE (PD)

Presidente, vorrei fare un richiamo al Regolamento. Ho sentito diversi consiglieri dire che ci vuole una Commissione. Si può fare una Commissione e, intanto, votare la mozione oggi.

Se si chiede la sospensiva, io vorrei sapere chi sono i tre consiglieri comunali che, secondo l'art. 17 del Regolamento, hanno chiesto per iscritto la sospensiva. A questo punto, è giusto che ognuno dica come la pensa su questa richiesta. Si può votare la mozione e fare la Commissione la settimana prossima.

PIANA - PRESIDENTE

La richiesta di sospensiva è stata depositata a firma di Maurizio Amorfini, Mario Mascia, Stefano Costa ed Alberto Campanella.

Se gli interventi dei colleghi prenotati sono inerenti a questo aspetto, va bene. In caso contrario, mi pare che la questione sia stata sufficientemente stata esaminata. La porrei in votazione, se siete d'accordo.

Consigliere Remuzzi, prego.

REMUZZI (LEGA SALVINI PREMIER)

Per fatto personale. La Commissione su ILVA era stata convocata il 17.10.2017 e sconvocata il 13.10.2017 per volere delle organizzazioni sindacali.

**PIANA - PRESIDENTE**

Consigliere Grillo, sempre sulla questione? Prego.

GRILLO (FORZA ITALIA)

Considerate le richieste di convocazione di Commissione predisposte a suo tempo ed oggi ricordate da parte del gruppo 5 Stelle, va bene il rinvio dell'odierna pratica a patto, però, che entro quindici giorni al massimo avvenga la convocazione della Commissione. Diversamente, hanno ragione i colleghi che hanno posto il problema di una Commissione mai convocata. Questo lo propongo anche come Presidente e Coordinatore delle commissioni consiliari. Se andiamo al rinvio, al massimo entro quindici giorni deve esserci questo incontro che, probabilmente, non sarà l'unico.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera Lodi.

LODI (PD)

Rifacendomi al Regolamento, non è stato corretto. Nel momento in cui Lei ha detto che c'era una proposta di rinvio, non ha fatto riferimento ad una richiesta scritta ai sensi del Regolamento. La lettera doveva essere presentata subito, non alla fine della discussione, quando è stato chiesto se fosse stata scritta.

PIANA - PRESIDENTE

Io ho dato modo di esprimere i contenuti del documento nonostante fosse stata presentata una pregiudiziale. Questa è stata la logica che ha seguito l'azione della Presidenza.

Consigliera Tini.

TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)

Mi sembra una presa in giro il fatto che si chieda ancora una Commissione. Ora sono tutti interessati a sentire i cittadini di Cornigliano. Non sono state fatte le commissioni richieste. Sono state sollecitate cinque volte. C'era tutto il tempo per fare le commissioni. Improvvisamente, oggi nessuno ha il coraggio di votare questa mozione e la Commissione la facciamo dopo. Ora ci si assume la responsabilità di votare la mozione perché questa è una responsabilità precisa verso i cittadini.

PIANA - PRESIDENTE

Colleghi, mi pare che il dibattito sia stato ampio. Mi pare che tutti abbiamo avuto modo di esprimere la nostra posizione. Ho intenzione di porre in votazione la richiesta di sospensiva.

Consigliere Ceraudo.

CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

Solo un appunto per chiarire bene. La mozione che è stata votata in questo Consiglio Comunale non ha niente a che fare con l'accordo di programma. Sono due cose separate. Quella è *Documento firmato digitalmente*



una mozione con cui si dice ai cittadini “se vi mettiamo un petrolchimico a Nervi, ve lo diciamo.” Questo è un discorso diverso. Si chiama accordo di programma. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Grazie a Lei, Consigliere.

MOZIONE N. 13/2018

CONSIDERATO CHE

- L'accordo di Programma vigente dal 2005 viene considerato un vero e proprio esempio in Italia, di riambientizzazione con il superamento della siderurgia a caldo del sito ILVA di Genova tramite un patto tra città ed industria;
- Questo specifico accordo è stato firmato e sottoscritto da cinque Ministeri, Autorità Portuale, Regione, Città Metropolitana (Ex Provincia), Comune di Genova e parti Sociali, che negli anni hanno ribadito la sua validità;
- Lo stesso accordo equivale a legge e quindi esigibile;
- L'accordo garantisce lo stato occupazionale e di reddito dei lavoratori dell'Ilva di Cornigliano in sinergia con Stato, Regione, Comune e Società per Cornigliano;
- Tramite l'accordo si restituivano le aree dismesse alla delegazione, con uno specifico stanziamento di risorse ministeriali e degli enti preposti per essere riqualificati;
- Società per Cornigliano nasce con la precisa missione di gestione e messa in opera della riqualificazione;
- Durante questi 13 anni l'occupazione è diminuita da 2700 dipendenti a 1490 circa, non garantendo i 2200 posti come da accordo;
- La riqualificazione della delegazione tanto agognata dai Cittadini di Cornigliano, tranne poche opere, non è ancora partita, lasciando cadere il quartiere nel totale abbandono e crescente degrado;
- Che il commissariamento dell'azienda Ilva dura dal 2012 e che ad oggi, si affaccia la possibilità di cessione della stessa, ad AM InvestCo, che potrebbe cambiare lo scenario futuro delle aree con rischi e ricadute per la delegazione e l'occupazione;

PRESO ATTO CHE

- La riqualificazione della delegazione dovrebbe partire a breve;
- L'accordo di Programma deve essere mantenuto e rispettato nei suoi termini legali, in tutte le sue forme di difesa sociale, quale ambiente ed occupazione;



- Le zone che sono state restituite alla cittadinanza, sono ad esclusivo utilizzo per la riqualificazione e non più ad uso industriale;
- Il mantenimento dello stato occupazionale deve essere mantenuto, tutelando il diritto alla salute degli stessi lavoratori e della delegazione.

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- A confermare la validità dell'accordo di Programma;
- A non creare nuovi impianti industriali a rischio di incidente rilevante, ed alto impatto ambientale;
- A confermare ed avviare al più presto la riqualificazione della delegazione;
- A condividere come firmatario e quindi responsabile, con la cittadinanza ed i lavoratori i possibili scenari futuri tutelando i loro diritti.

Fabio Ceraudo (Movimento 5 Stelle)

Luca Pirondini

Stefano Giordano

Giuseppe Immordino

Maria Tini

Votazione sospensiva Mozione n. 13 del 17/04/2018

Presenti: 40. Voti favorevoli 24: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Baroni, Bertorello, Brusoni, Bucci, Campanella, Cassibba, Corso, Costa, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Grillo, Lauro, Maresca, Mascia, Piana, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Vacalebri. **Contrari 15:** Bernini, Bruccoleri, Ceraudo, Crivello, Giordano, Immordino, Lodi, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Salemi, Terrile, Tini, Villa. **Non votanti 01:** Avvenente.

Il Consiglio approva.

CCVII INTERPELLANZA 0018 14/02/2018. EROGAZIONE RESTI BIGLIETTERIE ASCENSORE PIAZZA PORTELLO E FUNICOLARE S. ANNA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDECTIS FRANCESCO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo al successivo punto all'Ordine del Giorno. Interpellanza 18/2018 avente ad oggetto "Erogazione resti biglietterie ascensore Piazza Portello e funicolare S. Anna." L'atto è presentato dal Consigliere De Benedictis al quale do la parola. Risponderà il Vice Sindaco Balleari. Prego, Consigliere De Benedictis.

**DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)**

Grazie, Presidente.

Lei, Vice Sindaco, sarà sicuramente a conoscenza di questa situazione.

PIANA - PRESIDENTE

Diventa difficile comprendere l'intervento del collega. Cortesemente, vi prego di stare in aula in silenzio. Nel lasciare la sala, chiedo di cercare di farlo in silenzio. Prego, Consigliere De Benedictis.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Grazie, Presidente.

Vice Sindaco, ne parliamo il 06.12.2016. Coloro che vanno a prendere l'ascensore di Portello o la funicolare di S. Anna mettono le monetine dentro per prendere il biglietto. Non gli viene erogato il resto in monete ma un pezzettino di carta nel quale viene detto di andare presso le biglietterie a ritirare il denaro. L'Assessore di allora disse che avrebbero cambiato le macchine. Non è successo nulla. Io chiesi anche che cosa succedeva al denaro non ritirato, specialmente da parte dei turisti.

Ora le racconto un episodio buffo ma, al tempo stesso, significativo. Ho un amico che il ventisei di marzo si reca all'ascensore che da Via Venti porta a Corso Podestà. Si porta le sue monetine di 1,60 euro. Le inserisce nella macchinetta. Non esce il biglietto. Controlla le monetine e le rimette di nuovo. Alla fine, si arrabbia. Prende 10 euro e le inserisce nella macchinetta. Gli viene dato il biglietto da 1,60 euro ed un foglio che segna un credito di 8,40 euro. Lui è un genovese, sicuramente sarà andato a prendere i soldi. Pensiamo ad un turista non avvezzo a queste cose.

Assessore, vedo che Lei ha capito il problema; è ora di risolverlo. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Balleari, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Le emettitrici a cui Lei fa riferimento sono vecchie. Hanno un carico di monete piuttosto limitato. Ad un certo punto si scaricano e non hanno più la possibilità di erogare il resto. Queste macchinette andrebbero sostituite. A maggio termina la gara per la bigliettazione di tipo elettronico e tutte le emettitrici dovranno essere munite di Bancomat e Carta di Credito entro il 2019. Andare a mettere mano su vecchie emettitrici è oltremodo costoso. Si è risolto in qualche maniera andando a fare dei carichi più soventi in queste emettitrici. Questa cosa può creare qualche disservizio.

Per quanto riguarda il fogliettino di credito, può essere rimborsato in varie maniere. Ai turisti può sembrare poco intuitivo ma su tutte le macchinette sono indicati i modi per poter ottenere il credito che viene a maturare. Nella fattispecie, c'è anche la possibilità di farsi rimborsare nella tabaccheria di Piazza Villa che è a pochi metri dall'impianto della funicolare. Capisco che sia un disservizio ma in questo momento, andare a sostituire delle macchinette che dovrebbero essere sostituite di nuovo nell'arco di pochi mesi, sarebbe uno spreco di denaro. Si preferisce ricorrere ad un caricamento maggiore. Tutto dipende anche dalla quantità di monete che vengono inserite. Se tutti inseriscono monete, le macchine sono caricate per più tempo. Se molti inseriscono delle banconote, le monete terminano subito.

Documento firmato digitalmente



SEDUTA DEL 17/04/2018

Che cosa si da di questi denari, una volta che non vengono riscossi dai creditori? Vengono inseriti a bilancio come crediti verso terzi e dopo cinque anni vengono portati a ricassa.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere De Benedictis, c'è replica? Prego.

DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)

Assessore, La ringrazio.

È stato esauriente. Speriamo che arrivi presto maggio e che dall'anno nuovo si possa prendere il resto con le monetine. Grazie.

INTERPELLANZA N. 18/2018

Il sottoscritto Francesco De Benedictis, Consigliere Comunale del Gruppo Consiliare Noi con l'Italia UDC

CONSIDERATO

Che già nello scorso ciclo amministrativo avevo presentato un'iniziativa consiliare riguardante la biglietteria dell'ascensore tra Piazza Portello e Spianata Castelletto e quella della funicolare S. Anna che raggiunge Via Bertani, senza che la situazione abbia avuto in parte una soluzione;

PRESO ATTO

- Che allo stato attuale solo la Funicolare S. Anna eroga il resto sotto forma di moneta mentre la biglietteria dell'ascensore Portello - Spianata Castelletto al momento dell'erogazione dei resti continua ad emettere una ricevuta di credito da riscuotere presso le biglietterie AMT di Via D'Annunzio, Via Bobbio o Via Avio;

RILEVATO

- Altresì che, come già mi era stato risposto in occasione della passata interpellanza, esistono esercizi commerciali nelle vicinanze degli impianti atti a corrispondere i resti senza costringere i malcapitati fruitori a recarsi nei suddetti centri AMT ma che non vengono segnalati nella ricevuta rendendo tutto ciò vano;

CONSIDERATO

- Che il pagamento via messaggio che eliminerebbe l'inconveniente, pur essendo funzionante, non viene utilizzato da tutti, soprattutto dalle persone anziane che non hanno spesso molta dimestichezza con la tecnologia ma che rappresentano una nutrita parte, assieme ai turisti, dei fruitori di questi impianti;

INTERPELLA LA S.V.

- Per conoscere se siano in atto misure in tal senso dotando le biglietterie di un distributore di resti automatizzato e sempre rifornito.

Francesco De Benedictis (Noi con l'Italia - UDC)



CCVIII INTERPELLANZA 0036 26/03/2018. PROGETTO TECNICO ECONOMICO PER LA CANDIDATURA DEL BORGO DI BOCCADASSE A SITO UNESCO. ATTO PRESENTATO DA: SALEMI PIETRO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza 36/2018 presentata dal Consigliere Salemi ed avente ad oggetto il "Progetto tecnico economico per la candidatura del Borgo di Boccadasse a sito UNESCO." Risponderà l'Assessore Serafini. Consigliere Salemi, a Lei la parola. Prego.

SALEMI (LISTA CRIVELLO)

Grazie, Presidente.

Oggi è la giornata di Boccadasse. Il sito lo merita. Già a settembre, come abbiamo precisato prima, avevamo individuato, tra le mille bellezze di questa città, un nuovo simbolo da portare al mondo. Genova è già città UNESCO. Nessuna città ha due patrimoni UNESCO però ha la possibilità di estendere le sue bellezze ed il suo patrimonio.

Perché questa interpellanza? A settembre avevamo già portato avanti questa candidatura. Infatti, fu condivisa all'unanimità. Poi abbiamo ricordato con il collega Costa questo discorso. In termini di bilancio, pensavamo che fosse importante incominciare a mettere nero su bianco questa proposta. Oggi la riproponiamo sottoforma di interpellanza perché mi piaceva ricordare all'Assessore che, purtroppo, la procedura relativa al Patrimonio UNESCO è molto complessa. Bisogna candidarla al Ministero cinque o dieci anni prima. Dobbiamo incominciare a pensare di aggiungere Boccadasse al Patrimonio UNESCO per la città di Genova, già Patrimonio UNESCO per i Rolli, etc. Ci sembra opportuno che si passi dal bianco al nero e si incominci a fare dei passi in una certa direzione. Con la tenacia tipica di chi sposa una causa così bella insisteremo perché questo argomento sia sempre all'ordine del giorno del Suo impegno. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Assessore Serafini, a Lei. Prego.

SERAFINI - ASSESSORE

Grazie, Consigliere Salemi, per la giusta domanda.

Come dice Lei, è un processo molto articolato. Provo ad illustrarlo brevemente a beneficio di chi non ha competenze e conoscenze rispetto a questo argomento. In una prima fase, bisogna predisporre un progetto. Poi, il progetto viene presentato al MIBACT. In una fase successiva, il Ministero inserisce i progetti più di qualità in una *tentative list*, una lista di aspiranti candidati. Successivamente, c'è la fase di analisi, giudizio ed approvazione o respingimento dell'UNESCO. Tutte queste fasi richiedono almeno cinque, sei, sette anni dal giorno uno al giorno finale.

Il Comune di Genova sta sostenendo diverse candidature che riguardano anche il patrimonio immateriale che viene proposto come Patrimonio dell'UNESCO. Alcune esempi sono l'epopea del popolo Tabarchino e la preparazione del pesto.

Come ci insegna il nostro Sindaco, noi gettiamo il cuore oltre l'ostacolo. Portiamo avanti questo progetto. Non è un procedimento che richiederà poco tempo, ne siamo consapevoli. Per

Documento firmato digitalmente



questo motivo, abbiamo inserito nella prima mozione proposta dal Consigliere Costa una integrazione che prevedeva un lavoro anche del Municipio. Siamo consapevoli che le risorse economiche e di personale non sono sufficienti per garantire serietà a questa proposta che non deve rimanere una proposta per i *social network* o per questo Consiglio ma deve essere portata avanti concretamente.

Stiamo mettendo in piedi la squadra operativa con il Municipio perché servono le persone che possano lavorare a questo progetto.

Stiamo anche lavorando ad un Ufficio UNESCO che non esiste nel Comune di Genova ma è sempre stato un argomento trattato da persone di più uffici. Non c'è mai stato un coordinamento unico per i progetti UNESCO. Questo stimolo sta indirizzando l'organizzazione pubblica ad una maggiore strutturazione della gestione di queste proposte.

Noi intendiamo portare avanti la proposta inserendo risorse e personale perché possa concretizzarsi. Dobbiamo segnalare che i tempi sono molto lunghi però noi siamo convinti che nella storia le maggiori conquiste hanno richiesto tanto tempo. Ci vuole del tempo per costruire qualcosa di bello. Da questo punto di vista, noi siamo pronti. Avremo la possibilità di vedere riconosciuto questo importante borgo come Patrimonio dell'UNESCO. Lavoriamo perché questo accada. Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Salemi, a Lei per replica. Prego.

SALEMI (LISTA CRIVELLO)

Suggerisco di incominciare già con qualche evento localizzato. Non manca l'inventiva all'Assessore la cui giovane età consentirà di vedere realizzato tutto questo. Sarebbe opportuno un evento localizzato che mantenga sempre viva e desta l'attenzione sulla specificità di quel luogo. Le auguro buon lavoro.

CCIX

COMUNICAZIONE DEL SINDACO BUCCI IN MERITO AD EUROFLORA ED AL GALA DINNER.

PIANA - PRESIDENTE

Lascio un attimo la parola al Sindaco per un intervento prima di proseguire i lavori. Prego.

BUCCI - SINDACO

Grazie.

Mi dispiace siano andati via i colleghi consiglieri 5 Stelle. Volevo segnalare a tutti che venerdì pomeriggio, alle 17:00, ai Parchi di Nervi ci sarà l'inaugurazione di Euroflora. Siete tutti invitati. Alle 20:30, ai Magazzini di Cotone ci sarà il *Gala Dinner*. Ci saranno anche le giurie dell'Euroflora e ci sarà la premiazione dei vincitori. Sono certo che ci sarete tutti. Grazie.

INTERPELLANZA N. 36/2018

INTERPELLANZA

Documento firmato digitalmente



IN MERITO PROGETTO TECNICO ECONOMICO PER LA CANDIDATURA DEL BORGIO DI BOCCADASSE A SITO UNESCO

Premesso:

- Che già in sede di dibattito sulle Linee Programmatiche del Sindaco, la Giunta aveva condiviso la nostra proposta di avanzare la candidatura per il borgo di Boccadasse a sito UNESCO, proprio per le sue caratteristiche, le sue peculiarità e la sua straordinaria bellezza;

Tenuto conto

- Che durante la discussione dei Documenti Previsionali e Programmatici 2018 - 2020 è stato approvato all'unanimità un Ordine del Giorno dal Consiglio Comunale nella seduta del 1 marzo 2018 per promuovere tale candidatura

SI INTERPELLANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Per conoscere la tempistica relativa alla predisposizione del progetto tecnico-economico, corredato dalle opportune risorse, per avviare e sostenere la promozione del Borgo di Boccadasse quale sito UNESCO.

Pietro Salemi (Lista Crivello)

CCX INTERPELLANZA 0053 10/04/2018. STRUTTURA COMPLESSA CONSULTORIALE ASL 3. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.

PIANA - PRESIDENTE

Proseguiamo con i lavori. Passiamo all'interpellanza 53. Consigliera Lodi, prego.

LODI (PD)

Grazie, Presidente.

Chiedevo dov'è l'Assessore Fassio perché facevo l'interpellanza all'Assessore Presidente del Distretto Sociosanitario.

PIANA - PRESIDENTE

L'Assessore non è presente ma comunque c'è in aula il Sindaco che è disponibile a rispondere per conto dell'Assessore con cui si è accordato.

**LODI (PD)**

Con tutto il rispetto per il Sindaco che apprezzo fino in fondo, non accetto questa posizione perché l'Assessore Fassio è Assessore ed anche Presidente del Distretto Sociosanitario.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliera, se Lei mi chiede di rinviare alla prossima seduta, io non ho difficoltà ad acconsentire alla Sua richiesta. Se Lei sostiene che il Sindaco di una città come la nostra non sia nelle condizioni di rispondere ad una interpellanza, abbia pazienza. Se Lei mi dice di rinviare per avere un confronto diretto con l'Assessore, ne prendo atto e rinvieremo alla prossima seduta.

Prendo atto della richiesta di rinvio da parte della proponente dell'interpellanza 53.

CCXI

INTERPELLANZA 0055 11/04/2018. SERVIZIO "DRIN BUS" PER RAGGIUNGERE IL CANILE DI "MONTE CONTESSA". ATTO PRESENTATO DA: CAMPANELLA ALBERTO.

PIANA - PRESIDENTE

Passiamo all'interpellanza 55 presentata dal Consigliere Campanella sul "Servizio "Drin Bus" per raggiungere il canile di Monte Contessa." Risponderà il Vice Sindaco Balleari. Prego, Consigliere Campanella.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Presidente. Grazie, Assessore.

Premesso che il canile comunale è situato in Via Rollino che è sulle alture di Sestri Ponente, nella zona di Monte Contessa e che è davvero difficile raggiungerlo;

preso atto che non è predisposto alcun servizio pubblico che consenta di raggiungere il suddetto canile che dista quasi 3 km dal capolinea della linea 51 e quasi 6 km dalla stazione ferroviaria di Sestri Ponente;

considerato che il volontariato è una fonte fondamentale e basilare per completare il servizio fornito dal canile comunale;

considerato altresì che questo inverno la protezione civile per ben tre volte ha soccorso alcuni volontari messi in pericolo a causa delle avverse condizioni meteo che hanno reso impraticabile la già pericolosa strada che conduce al canile;

ritenuto necessario agevolare il raggiungimento del canile municipale sia per facilitare e tutelare l'operato dei volontari e sia per incentivare persone e cittadini a trascorrere maggior tempo con gli animali ivi ospitati;

chiedo che venga istituito un servizio integrativo anche a chiamata, il famoso *Drin Bus*, eventualmente allungando il percorso del servizio che già opera nella zona di Pegli e di Multedo, che consenta ai volontari di raggiungere il canile oppure con modalità da concordare con volontari stessi e loro associazioni di un altro servizio *bus* tenendo conto della particolarità della strada che è piena di curva e strettoie. Grazie.



SEDUTA DEL 17/04/2018

PIANA - PRESIDENTE

Vice Sindaco, a Lei la parola. Prego.

BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)

Consigliere Campanella, La ringrazio per aver posto all'attenzione di questa Giunta la Sua interpellanza. Io ho fatto fare ricerche dai tecnici di AMT anche per fare una valutazione del servizio di tipo economico. Il servizio sarebbe piuttosto lento perché è stato ritenuto che non si possano mettere mezzi un pochino più grandi per consentire il trasporto. Essendo strade con doppi tornanti piuttosto stretti, devono necessariamente transitare dei mezzi piccoli con una capienza piuttosto limitata.

Ho fatto fare una valutazione economica delle Sue richieste. I viaggi comunque rasentano i quaranta minuti, dalla parte bassa fino a Monte Contessa.

Ad oggi stiamo facendo una valutazione di servizio. Pertanto, non posso darLe una risposta né di tipo negativo né di tipo positivo ma Le assicuro che una premialità nei confronti dei volontari che svolgono un servizio essenziale per il proseguimento del canile di Monte Contessa. La scelta scellerata che fu fatta ai tempi fu quella di fare una costruzione in cima ad un monte dove non c'è possibilità di arrivare se non con il mezzo privato. Cercheremo di risolvere il problema. Nell'arco di poco tempo, mi riservo di dare una quotazione. Poi dovremo valutare come sostenerla.

L'impegno c'è da parte di questa Amministrazione che cerca di agevolare il servizio di volontariato nei confronti degli umani e degli animali abbandonati a trecentosessanta gradi.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Campanella, per replica. Poi Consigliere Terrile per mozione d'ordine.

CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)

Grazie, Assessore, dell'impegnativa e della Sua onestà nel rispondere.
Attendiamo le Sue risposte. Grazie ancora.

INTERPELLANZA N. 55/2018**INTERPELLANZA**

PREMESSO che il Canile Comunale è situato in via Rollino, sulle alture di Sestri Ponente zona "Monte Contessa";

PRESO ATTO che non è predisposto alcun servizio pubblico che consenta di raggiungere il suddetto canile, che dista quasi 3 km dal capolinea della linea 51 e quasi 6 km dalla stazione ferroviaria di Sestri Ponente;

CONSIDERATO che il volontariato è una fonte fondamentale e basilare per completare il servizio fornito dal canile comunale;

CONSIDERATO altresì che questo inverno la protezione civile per ben tre volte ha soccorso alcuni volontari messi in pericolo a causa delle avverse condizioni meteo che hanno reso impraticabile la già pericolosa strada che conduce al canile.

Documento firmato digitalmente



 SEDUTA DEL 17/04/2018

RITENUTO necessario agevolare il raggiungimento del canile municipale sia per facilitare e tutelare l'operato dei volontari e sia per incentivare persone e cittadini a trascorrere maggior tempo con gli animali ivi ospitati.

Per quanto nelle premesse richiamato

Interpella con urgenza il Sindaco

Affinché venga istituito un servizio integrativo anche a chiamata ("DrinBus"), eventualmente allungando il percorso del servizio che già opera nella zona di Pegli e Multedo, che consenta ai volontari di raggiungere il canile, oppure con modalità da concordare con volontari stessi e loro associazioni di un altro servizio bus.

Alberto Campanella (Fratelli d'Italia)

CCXII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE TERRILE SU
SOPRALLUOGO EUROFLORA CON STAMPA.

PIANA - PRESIDENTE

Consigliere Terrile.

TERRILE (PD)

Il Sindaco ci ha invitato all'inaugurazione. Alla Commissione su Euroflora del nove aprile noi avevamo chiesto la possibilità di fare un sopralluogo ed il Dott. Surace ci aveva detto che non era possibile. Domani, alle 13:00, c'è un sopralluogo per la stampa. Mi chiedevo se il sopralluogo per la stampa è esteso anche ai consiglieri comunali che volessero prendere visione.

PIANA - PRESIDENTE

No. Non è esteso ai consiglieri.

TERRILE (PD)

Grazie.

PIANA - PRESIDENTE

A Lei.

Non avendo null'altro all'Ordine del Giorno, dichiaro chiusa la seduta odierna. Buona serata a tutti.



SEDUTA DEL 17/04/2018

Alle ore 18,53 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
A. Piana

Il V. Segretario Generale
V. Puglisi



INDICE

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 17 APRILE 2018

CXCI* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "RIAPERTURA VIA VALLECHIARA E CRITICITA' VIABILITA' NODO PIAZZA DELLA NUNZIATA."	2
PIANA - PRESIDENTE	2
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	2
CXCII* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "REVOCA DELLA PEDONALIZZAZIONE E CONSEGUENTE RIAPERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI VIA VALLECHIARA."	3
PIANA - PRESIDENTE	3
TERRILE (PD)	3
PIANA - PRESIDENTE	3
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	4
PIANA - PRESIDENTE	4
CASSIBBA (VINCE GENOVA)	4
PIANA - PRESIDENTE	4
TERRILE (PD)	4
CXCII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "FRANA DI QUEZZI: NOTIZIE A MEZZO STAMPA RIFERISCONO COSE DIFFERENTI RISPETTO A QUANTO DICHIARATO IN COMMISSIONE DALL'ASS. FANGHELLA IN MERITO ALLA DECISIONE GIÀ ASSUNTA CIRCA IL MANTENIMENTO DEI SENSORI PER CIRCA € 2.500/MESE."	5
PIANA - PRESIDENTE	5
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	5
CXCII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "INFORMATIVA URGENTE SULLA RIUNIONE TENUTASI TRA COMUNE E REGIONE CON OGGETTO MESSA IN SICUREZZA CONDOMINI 65, 67, 69 DI VIA PORTAZZA, GENOVA QUEZZI."	5
PIANA - PRESIDENTE	5
LODI (PD)	6
CXCII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI CIVICI 65, 67, 69 DI VIA PORTAZZA, ANCHE ALLA LUCE DELLA RECENTE COMUNICAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE."	6
PIANA - PRESIDENTE	6
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	6



 SEDUTA DEL 17/04/2018

PIANA - PRESIDENTE	7
FANGHELLA - ASSESSORE	7
PIANA - PRESIDENTE	8
FONTANA (LEGA SALVINI PREMIER)	8
PIANA - PRESIDENTE	8
LODI (PD)	8
PIANA - PRESIDENTE	8
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	8
CXCIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "STATO DI DEGRADO IN CUI SI TROVA LA ZONA VERDE SOTTOSTANTE VIA GANDIN E CONFINANTE A VALLE CON IL TORRENTE FEREGGIANO."	8
PIANA - PRESIDENTE	8
GRILLO (FORZA ITALIA)	9
PIANA - PRESIDENTE	9
FANGHELLA - ASSESSORE	9
PIANA - PRESIDENTE	10
GRILLO (FORZA ITALIA)	10
CXCIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A "LICENZIAMENTO DI 32 ADDETTI AL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA COOPERATIVA COOP SERVICE OPERANTE ALL'OSPEDALE GASLINI."	10
PIANA - PRESIDENTE	11
VILLA (PD)	11
PIANA - PRESIDENTE	11
VINACCI - ASSESSORE	11
PIANA - PRESIDENTE	12
VILLA (PD)	12
CXCV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A A "MISURE A TUTELA DELLA POSIZIONE DEGLI AMBULANTI DI GENOVA CHE OPERANO CON FURGONI C.D. "PANINARI" CHE NELLE VIE CITTADINE FORNISCONO UN SERVIZIO NOTTURNO QUANDO I LOCALI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SONO CHIUSI."	12
PIANA - PRESIDENTE	13
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	13
PIANA - PRESIDENTE	13
FASSIO - ASSESSORE	13
PIANA - PRESIDENTE	13
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	13
CXCVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A "AGGIORNAMENTO SULL'EVOLUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO IN ATP ESERCIZIO E IL DEFINITIVO PASSAGGIO DEI LAVORATORI IN AMT."	14



 SEDUTA DEL 17/04/2018

PIANA - PRESIDENTE	14
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	14
PIANA - PRESIDENTE	14
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	14
PIANA - PRESIDENTE	15
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	15
CXCVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A “SCARSA VISIBILITÀ DELLE STRISCE PEDONALI SULLE STRADE GENOVESI. QUALI INIZIATIVE PER ELIMINARE QUESTO PERICOLOSO INCONVENIENTE?”	15
PIANA - PRESIDENTE	15
DE BENEDICTIS (NOI CON L’ITALIA - UDC)	15
PIANA - PRESIDENTE	16
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	16
PIANA - PRESIDENTE	16
DE BENEDICTIS (NOI CON L’ITALIA - UDC)	16
CXCVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A “PRIORITÀ PER GLI INTERVENTI DI INTERESSE DEL COMUNE DI GENOVA DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE 2018/2019.”	16
PIANA - PRESIDENTE	16
PANDOLFO (PD)	17
PIANA - PRESIDENTE	17
PIANA - PRESIDENTE	19
FANGHELLA - ASSESSORE	19
PIANA - PRESIDENTE	19
PANDOLFO (PD)	19
PIANA - PRESIDENTE	20
PANDOLFO (PD)	20
PIANA - PRESIDENTE	20
PANDOLFO (PD)	20
CXCIX SINDACO BUCCI IN MERITO AD AUDIZIONE IN CONFERENZA CAPIGRUPPO DI UNA RAPPRESENTANZA DI ABITANTI DI CORNIGLIANO.	20
PIANA - PRESIDENTE	20
BUCCI - SINDACO	20
CC LODI IN MERITO A AUDIZIONE IN CONFERENZA CAPIGRUPPO DELLA SOCIETÀ “MULTEDO 1930”	20
PIANA - PRESIDENTE	20
LODI (PD)	21
PIANA - PRESIDENTE	21
CCI ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A VOTAZIONE “MANIFESTAZIONE LIGURIA PRIDE”	21



 SEDUTA DEL 17/04/2018

PIANA - PRESIDENTE	21
CCII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0063. PROPOSTA N. 16 DEL 6/03/2018. RICHIESTA DI VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE PER L'AREA SITA IN VIA BORZOLI, DI PROPRIETÀ DELL' "A.S.TER" S.P.A. (AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA).	22
PIANA - PRESIDENTE	22
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	23
PIANA - PRESIDENTE	23
FANGHELLA - ASSESSORE	23
PIANA - PRESIDENTE	23
BERNINI (PD).....	23
PIANA - PRESIDENTE	23
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	24
PIANA - PRESIDENTE	24
CCIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0088. PROPOSTA N. 23 DEL 29/03/2018. RESTAURO E RISANAMENTO DEL COMPLESSO DI SCALINATA BORGHESE IN GENOVA - VIA F. POZZO - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE PER TRASFORMAZIONE PARZIALE DELLA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PROGETTUALE.	25
PIANA - PRESIDENTE	25
GRILLO (FORZA ITALIA)	25
PIANA - PRESIDENTE	26
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	26
PIANA - PRESIDENTE	26
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	26
PIANA - PRESIDENTE	27
FANGHELLA - ASSESSORE	27
PIANA - PRESIDENTE	27
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	27
PIANA - PRESIDENTE	27
FANGHELLA - ASSESSORE	27
PIANA - PRESIDENTE	28
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	28
PIANA - PRESIDENTE	28
BARONI (FORZA ITALIA)	28
PIANA - PRESIDENTE	28
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	28
PIANA - PRESIDENTE	29
VILLA (PD)	29
PIANA - PRESIDENTE	29



 SEDUTA DEL 17/04/2018

CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	29
PIANA - PRESIDENTE	30
CCIV DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108. PROPOSTA N. 27 DEL 05/04/2018. CESSIONE DI UN'AZIONE DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A. ALL'ISTITUTO GASLINI. MODIFICA DELLO STATUTO DI GENOVA PARCHEGGI E NUOVI PATTI PARASOCIALI FINALIZZATI AL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ - APPROVAZIONE.	34
PIANA - PRESIDENTE	34
BERNINI (PD)	35
PIANA - PRESIDENTE	35
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	35
PIANA - PRESIDENTE	35
GRILLO (FORZA ITALIA)	35
PIANA - PRESIDENTE	36
TERRILE (PD)	36
PIANA - PRESIDENTE	36
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	36
PIANA - PRESIDENTE	36
PANDOLFO (PD)	37
PIANA - PRESIDENTE	37
TERRILE (PD)	37
PIANA - PRESIDENTE	37
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	37
PIANA - PRESIDENTE	38
GIORDANO (MOVIMENTO 5 STELLE)	38
PIANA - PRESIDENTE	38
TERRILE (PD)	38
PIANA - PRESIDENTE	38
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	38
PIANA - PRESIDENTE	38
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	38
PIANA - PRESIDENTE	39
TERRILE (PD)	39
PIANA - PRESIDENTE	39
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	39
PIANA - PRESIDENTE	39
CCV MOZIONE 0027 04/04/2018. INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL BORGO DI BOCCADASSE. ATTO PRESENTATO DA: COSTA STEFANO, BRUSONI MARTA, FERRERO SIMONE, MARESCA FRANCESCO, SANTI UBALDO	43



 SEDUTA DEL 17/04/2018

PIANA - PRESIDENTE	44
COSTA (VINCE GENOVA).....	44
PIANA - PRESIDENTE	45
SALEMI (LISTA CRIVELLO)	45
PIANA - PRESIDENTE	45
SERAFINI - ASSESSORE	45
PIANA - PRESIDENTE	45
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO).....	46
PIANA - PRESIDENTE.....	46
VILLA (PD)	46
PIANA - PRESIDENTE.....	46
CCVI MOZIONE 0013 22/02/2018. VALIDITÀ ACCORDO DI PROGRAMMA SU ILVA. ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA, TINI MARIA.	48
PIANA - PRESIDENTE	48
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	48
PIANA - PRESIDENTE	50
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	50
PIANA - PRESIDENTE	50
MASCIA (FORZA ITALIA).....	50
PIANA - PRESIDENTE	50
COSTA (VINCE GENOVA).....	50
PIANA - PRESIDENTE	50
AVVENENTE (PD)	51
PIANA - PRESIDENTE.....	51
VACALEBRE (FRATELLI D'ITALIA).....	51
PIANA - PRESIDENTE	52
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	52
PIANA - PRESIDENTE	52
AMORFINI (LEGA SALVINI PREMIER)	52
PIANA - PRESIDENTE	53
PIRONDINI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	53
PIANA - PRESIDENTE	53
LODI (PD)	53
PIANA - PRESIDENTE	53
MARESCA (VINCE GENOVA).....	53
PIANA - PRESIDENTE	54
PUTTI (CHIAMAMI GENOVA)	54



 SEDUTA DEL 17/04/2018

PIANA - PRESIDENTE	54
CRIVELLO (LISTA CRIVELLO)	54
PIANA - PRESIDENTE	54
TERRILE (PD)	54
PIANA - PRESIDENTE	54
REMUZZI (LEGA SALVINI PREMIER)	54
PIANA - PRESIDENTE	55
GRILLO (FORZA ITALIA)	55
PIANA - PRESIDENTE	55
LODI (PD)	55
PIANA - PRESIDENTE	55
TINI (MOVIMENTO 5 STELLE)	55
PIANA - PRESIDENTE	55
CERAUDO (MOVIMENTO 5 STELLE)	55
PIANA - PRESIDENTE	56
CCVII INTERPELLANZA 0018 14/02/2018. EROGAZIONE RESTI BIGLIETTERIE ASCENSORE PIAZZA PORTELLO E FUNICOLARE S. ANNA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO	57
PIANA - PRESIDENTE	57
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)	58
PIANA - PRESIDENTE	58
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)	58
PIANA - PRESIDENTE	58
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	58
PIANA - PRESIDENTE	59
DE BENEDICTIS (NOI CON L'ITALIA - UDC)	59
CCVIII INTERPELLANZA 0036 26/03/2018. PROGETTO TECNICO ECONOMICO PER LA CANDIDATURA DEL BORGO DI BOCCADASSE A SITO UNESCO. ATTO PRESENTATO DA: SALEMI PIETRO.	60
PIANA - PRESIDENTE	60
SALEMI (LISTA CRIVELLO)	60
PIANA - PRESIDENTE	60
SERAFINI - ASSESSORE	60
PIANA - PRESIDENTE	61
SALEMI (LISTA CRIVELLO)	61
CCIX COMUNICAZIONE DEL SINDACO BUCCI IN MERITO AD EUROFLORA ED AL GALA DINNER.	61
PIANA - PRESIDENTE	61
BUCCI - SINDACO	61



 SEDUTA DEL 17/04/2018

CCX INTERPELLANZA 0053 10/04/2018. STRUTTURA COMPLESSA CONSULTORIALE ASL 3. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.	62
PIANA - PRESIDENTE	62
LODI (PD)	62
PIANA - PRESIDENTE	62
LODI (PD)	63
PIANA - PRESIDENTE	63
CCXI INTERPELLANZA 0055 11/04/2018. SERVIZIO "DRIN BUS" PER RAGGIUNGERE IL CANILE DI "MONTE CONTESSA". ATTO PRESENTATO DA: CAMPANELLA ALBERTO.	63
PIANA - PRESIDENTE	63
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	63
PIANA - PRESIDENTE	64
BALLEARI - ASSESSORE (VICE SINDACO)	64
PIANA - PRESIDENTE	64
CAMPANELLA (FRATELLI D'ITALIA)	64
CCXII MOZIONE D'ORDINE DEL CONSIGLIERE TERRILE SU SOPRALLUOGO EUROFLORA CON STAMPA.	65
PIANA - PRESIDENTE	65
TERRILE (PD)	65
PIANA - PRESIDENTE	65
TERRILE (PD)	65
PIANA - PRESIDENTE	65
CXCI* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CASSIBBA IN MERITO A "RIAPERTURA VIA VALLECHIARA E CRITICITA' VIABILITA' NODO PIAZZA DELLA NUNZIATA.".....2	Errore. Il segnalibro non è definito.
CXCI* INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE TERRILE IN MERITO A "REVOCA DELLA PEDONALIZZAZIONE E CONSEGUENTE RIAPERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE DI VIA VALLECHIARA.".....3	Errore. Il segnalibro non è definito.
CXCII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA FONTANA IN MERITO A "FRANA DI QUEZZI: NOTIZIE A MEZZO STAMPA RIFERISCONO COSE DIFFERENTI RISPETTO A QUANTO DICHIARATO IN COMMISSIONE DALL'ASS. FANGHELLA IN MERITO ALLA DECISIONE GIÀ ASSUNTA CIRCA IL MANTENIMENTO DEI SENSORI PER CIRCA € 2.500/MESE.".....5	Errore. Il segnalibro non è definito.
CXCII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DELLA CONSIGLIERA LODI IN MERITO A "INFORMATIVA URGENTE SULLA RIUNIONE TENUTASI TRA COMUNE E REGIONE CON OGGETTO MESSA IN SICUREZZA CONDOMINI 65, 67, 69 DI VIA PORTAZZA, GENOVA QUEZZI.".....6	Errore. Il segnalibro non è definito.
CXCII** INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CRIVELLO IN MERITO A "AGGIORNAMENTO IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEI CIVICI 65, 67, 69 DI VIA PORTAZZA, ANCHE ALLA LUCE DELLA RECENTE COMUNICAZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE.".....7	Errore. Il segnalibro non è definito.



 SEDUTA DEL 17/04/2018

- CXCIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GRILLO IN MERITO A "STATO DI DEGRADO IN CUI SI TROVA LA ZONA VERDE SOTTOSTANTE VIA GANDIN E CONFINANTE A VALLE CON IL TORRENTE FEREGGIANO."10.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CXCIV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE VILLA IN MERITO A "LICENZIAMENTO DI 32 ADDETTI AL SERVIZIO DI PULIZIA DELLA COOPERATIVA COOP SERVICE OPERANTE ALL'OSPEDALE GASLINI."13**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CXCV INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE CAMPANELLA IN MERITO A "MISURE A TUTELA DELLA POSIZIONE DEGLI AMBULANTI DI GENOVA CHE OPERANO CON FURGONI C.D. "PANINARI" CHE NELLE VIE CITTADINE FORNISCONO UN SERVIZIO NOTTURNO QUANDO I LOCALI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE SONO CHIUSI."15**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CXCVI INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE GIORDANO IN MERITO A "AGGIORNAMENTO SULL'EVOLUZIONE DELLA LIQUIDAZIONE DEL SOGGETTO PRIVATO IN ATP ESERCIZIO E IL DEFINITIVO PASSAGGIO DEI LAVORATORI IN AMT."17**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CXCVII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE DE BENEDICTIS IN MERITO A "SCARSA VISIBILITÀ DELLE STRISCE PEDONALI SULLE STRADE GENOVESI. QUALI INIZIATIVE PER ELIMINARE QUESTO PERICOLOSO INCONVENIENTE?"19**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CXCVIII INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA (EX ART. 54) DEL CONSIGLIERE PANDOLFO IN MERITO A "PRIORITÀ PER GLI INTERVENTI DI INTERESSE DEL COMUNE DI GENOVA DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE 2018/2019."20**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CXCIX SINDACO BUCCI IN MERITO AD AUDIZIONE IN CONFERENZA CAPIGRUPPO DI UNA RAPPRESENTANZA DI ABITANTI DI CORNIGLIANO.....23.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CC LODI IN MERITO A AUDIZIONE IN CONFERENZA CAPIGRUPPO DELLA SOCIETÀ "MULTEDO 1930"23**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCI ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A VOTAZIONE "MANIFESTAZIONE LIGURIA PRIDE"24
Errore. Il segnalibro non è definito.
- CCII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0063. PROPOSTA N. 16 DEL 6/03/2018. RICHIESTA DI VARIANTE ALLA CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE PER L'AREA SITA IN VIA BORZOLI, DI PROPRIETÀ DELL' "A.S.TER" S.P.A. (AZIENDA SERVIZI TERRITORIALI DEL COMUNE DI GENOVA).....26.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCIII DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0088. PROPOSTA N. 23 DEL 29/03/2018. RESTAURO E RISANAMENTO DEL COMPLESSO DI SCALINATA BORGHESE IN GENOVA - VIA F. POZZO - APPROVAZIONE MODIFICA CONTRATTUALE PER TRASFORMAZIONE PARZIALE DELLA CONCESSIONE IN DIRITTO DI SUPERFICIE E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE PROGETTUALE.....29**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCIV DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0108. PROPOSTA N. 27 DEL 05/04/2018. CESSIONE DI UN'AZIONE DI GENOVA PARCHEGGI S.P.A. ALL'ISTITUTO GASLINI. MODIFICA DELLO STATUTO DI GENOVA PARCHEGGI E NUOVI PATTI PARASOCIALI FINALIZZATI AL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ - APPROVAZIONE.....41**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCV MOZIONE 0027 04/04/2018. INIZIATIVE VOLTE ALLA VALORIZZAZIONE DEL BORGO DI BOCCADASSE. ATTO PRESENTATO DA: COSTA STEFANO, BRUSONI MARTA, FERRERO SIMONE, MARESCA FRANCESCO, SANTI UBALDO.....52**Errore. Il segnalibro non è definito.**



SEDUTA DEL 17/04/2018

- CCVI MOZIONE 0013 22/02/2018. VALIDITÀ ACCORDO DI PROGRAMMA SU ILVA. ATTO PRESENTATO DA: CERAUDO FABIO, GIORDANO STEFANO, IMMORDINO GIUSEPPE, PIRONDINI LUCA, TINI MARIA.....58**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCVII INTERPELLANZA 0018 14/02/2018. EROGAZIONE RESTI BIGLIETTERIE ASCENSORE PIAZZA PORTELLO E FUNICOLARE S. ANNA. ATTO PRESENTATO DA: DE BENEDICTIS FRANCESCO.....70.....**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCVIII INTERPELLANZA 0036 26/03/2018. PROGETTO TECNICO ECONOMICO PER LA CANDIDATURA DEL BORGO DI BOCCADASSE A SITO UNESCO. ATTO PRESENTATO DA: SALEMI PIETRO.....73**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCIX COMUNICAZIONE DEL SINDACO BUCCI IN MERITO AD EUROFLORA ED AL GALA DINNER.....75
Errore. Il segnalibro non è definito.
- CCX INTERPELLANZA 0053 10/04/2018. STRUTTURA COMPLESSA CONSULTORIALE ASL 3. ATTO PRESENTATO DA: LODI CRISTINA.....76**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCXI INTERPELLANZA 0055 11/04/2018. SERVIZIO “DRIN BUS” PER RAGGIUNGERE IL CANILE DI “MONTE CONTESSA”. ATTO PRESENTATO DA: CAMPANELLA ALBERTO.....77**Errore. Il segnalibro non è definito.**
- CCXII MOZIONE D’ORDINE DEL CONSIGLIERE TERRILE SU SOPRALLUOGO EUROFLORA CON STAMPA.....79
Errore. Il segnalibro non è definito.



